SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
SIIC81600P
N.3 - CECCO ANGIOLIERI

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 7

Risultati scolastici 7

Competenze chiave europee 11

Risultati legati alla progettualità della scuola 13

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 13

Contesto

L'IC n. 3 Cecco Angiolieri di Siena è composto da quattro plessi dei tre ordini di scuola statale del primo ciclo di istruzione, in particolare due scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti, riportato con l'indice ESCS, è alto. L'Istituto è inserito in un tessuto urbano residenziale, esterno al centro storico ma con esso confinante, di conseguenza all'Istituto afferiscono alunni residenti entro i confini dello stradario di riferimento, ma anche studenti provenienti da altre zone del comune di Siena o da comuni limitrofi. Capita di dover respingere l'iscrizione di alcuni alunni, soprattutto alla scuola secondaria, quando le iscrizioni superano il numero degli studenti che possono essere ospitati nelle classi attivabili. Gli alunni stranieri sono circa il 7-8%, percentuale sensibilmente inferiore rispetto alla media della provincia di Siena.

L'area è vicina ad importanti svincoli stradali ed è dotata di infrastrutture, tra cui un Campo Sportivo per l'atletica leggera. Inoltre un'efficace rete di linee urbane ed extraurbane rappresenta un valido supporto per la mobilità in ogni direzione. La scuola verifica e concorda con gli uffici comunali preposti l'efficacia e la funzionalità dei servizi di trasporto scolastico.

Il fenomeno del pendolarismo, derivante dalla significativa richiesta di iscrizioni al nostro Istituto ben oltre lo stradario, viene affrontato dalle famiglie con l'uso di mezzi di trasporto privato oppure con l'ausilio del servizio di trasporto pubblico effettuato con scuolabus comunali. Oltre alla collaborazione con gli enti comunali preposti al trasporto scolastico, la scuola contribuisce garantendo flessibilità orario in ingresso e in uscita agli studenti che utilizzano tali mezzi di trasporto.

Territorio e capitale sociale

Le scuole dell'Istituto sono molto vicine tra loro, ciò favorisce la realizzazione di attività didattiche che permettono una vera e propria continuità tra i vari ordini di scuola; inoltre sono facilmente raggiungibili a piedi molte scuole secondarie di secondo grado e ciò permette di realizzare azioni di orientamento per gli alunni giunti al termine del primo ciclo di studi attraverso attività laboratoriali ed open day dedicati solo ai nostri alunni.

Un'importante risorsa è costituita dalla presenza del Campo Scuola di atletica leggera "R. Corsi"; la struttura consente di svolgere attività di pratica sportiva in modo molto efficace e di organizzare manifestazioni sportive. Entrambi i plessi delle scuole Primaria e Secondaria di I grado sono dotati di una palestra che, in orario extrascolastico, ospita le attività di società o gruppi sportivi.

Il territorio su cui gravita l'Istituto presenta varie opportunità culturali: monumenti, edifici di culto, musei e due Università, di cui una destinata agli studenti stranieri, e varie associazioni culturali. Significativo è il contributo del Comune di Siena che assicura alle scuole del nostro Istituto importanti servizi quali trasporti e

mensa scolastica e promuove iniziative in collaborazione con le Scuole per l'arricchimento dell'offerta formativa. Dalla stretta relazione con l'Assessorato all'Istruzione, rafforzata nell'ultimo biennio, è stato realizzato un anfiteatro, in memoria dell'alunna Mia Cenni, prematuramente scomparsa, destinato a rappresentazioni teatrali e coreutiche.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo ha portato a compimento importanti interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), azione "Classroom 4.0", finalizzati alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e all'innovazione metodologica e digitale della didattica.

Grazie ai fondi PNRR sono stati allestiti 20 ambienti di apprendimento innovativi nella scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto, progettati per promuovere un approccio didattico attivo, laboratoriale e inclusivo. In particolare, sono stati realizzati due laboratori informatici, uno per ciascun ordine di scuola: quello della scuola secondaria è stato ulteriormente potenziato mediante l'acquisto del software Nibelung, dedicato allo studio delle lingue straniere, favorendo la pratica comunicativa e l'apprendimento attraverso strumenti digitali immersivi.

Sono state inoltre create due biblioteche innovative, concepite come spazi flessibili di lettura, ricerca e approfondimento, dotate di arredi modulari e tecnologie per la fruizione multimediale dei contenuti.
Alla scuola secondaria di I grado sono stati introdotti anche visori digitali, che consentono esperienze di realtà aumentata e virtuale a supporto dell'apprendimento esperienziale e interdisciplinare.
Nella scuola primaria, una particolare attenzione è stata riservata all'allestimento di laboratori di scienze e di arte, finalizzati a stimolare la creatività, l'esplorazione e la sperimentazione attraverso linguaggi diversi e strumenti innovativi.

L'intervento ha inoltre consentito, presso la scuola secondaria, l'avvio della D.A.D.A. – Didattica per Ambienti di Apprendimento, grazie alla riorganizzazione degli spazi e all'acquisto di nuovi arredi che rendono le aule più accoglienti, funzionali e coerenti con le discipline ospitate.

Nel complesso, il progetto "Classroom 4.0" ha rappresentato un passo decisivo verso una scuola più moderna, digitale e inclusiva, in grado di coniugare innovazione tecnologica e rinnovamento metodologico, potenziando le competenze digitali e trasversali di studenti e docenti.

L'Istituto Comprensivo ha aderito al DM 65/2023, nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzate al potenziamento delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche.

Il progetto ha coinvolto tutti i plessi dell'Istituto – scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado – attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali e interdisciplinari.
Sono stati attivati laboratori STEM che hanno proposto attività di coding unplugged e digitale, matematica laboratoriale, esperienze di chimica e biologia e percorsi di astronomia, calibrati sui diversi ordini di scuola per stimolare la curiosità scientifica, il pensiero computazionale e la capacità di osservazione e sperimentazione.

Parallelamente, l'Istituto ha promosso percorsi per il potenziamento linguistic alla scuola secondaria di I grado sono stati attivati corsi di lingua inglese e spagnola, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Il progetto ha previsto anche un'importante azione di formazione del personale docente, con la partecipazione di numerosi insegnanti a corsi di lingua inglese di livello B1 e B2 e ad un corso dedicato alla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), con l'obiettivo di introdurre progressivamente l' insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.

Tali interventi hanno contribuito a rafforzare la dimensione scientifica e linguistica del curricolo d'Istituto, promuovendo un approccio didattico innovativo, laboratoriale e inclusivo, in linea con le finalità del PNRR e con le priorità del PTOF dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo ha aderito al DM 66/2023, nell'ambito delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), destinate alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale e all' innovazione metodologica e tecnologica della didattica, attivando diversi percorsi formativi rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola, finalizzati a potenziare le competenze digitali e didattiche in chiave inclusiva e innovativa.

Le attività hanno riguardato tematiche di grande attualità e impatto educativo, tra cui:

- coding unplugged e pensiero computazionale, per promuovere la logica, la cooperazione e la risoluzione di problemi attraverso attività senza l'uso di dispositivi digitali;
- utilizzo dei libri di testo digitali e delle risorse multimediali, per favorire un apprendimento più interattivo e personalizzato;
- tecnologie per l'inclusione, con particolare attenzione agli strumenti compensativi e alle piattaforme digitali a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Intelligenza Artificiale e didattica, per esplorare le potenzialità delle nuove tecnologie nella progettazione di percorsi di apprendimento personalizzati;
- creazione di podcast e contenuti multimediali, come strumenti espressivi e comunicativi a supporto dell' apprendimento interdisciplinare;
- metodologie didattiche innovative in matematica e scienze, orientate alla sperimentazione, alla manipolazione e alla ricerca;
- educazione alla cittadinanza digitale, volta a promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie da parte di studenti e docenti.

La partecipazione ai corsi ha consentito di potenziare la professionalità dei docenti e di diffondere pratiche didattiche più dinamiche, inclusive e digitalmente competenti, in coerenza con le finalità del PTOF e con le linee strategiche del PNRR per l'innovazione del sistema scolastico.

Un ulteriore apporto alle risorse economiche è dato dal contributo annuale delle famiglie che viene utilizzato per arricchire l'offerta formativa, coinvolgendo esperti esterni, proponendo attività musicali e di madrelingua inglese, incrementando e mantenendo le risorse tecnologiche a beneficio di tutte le classi e contribuendo all' iscrizione degli studenti a gare di matematica.

Infine, anche le risorse provenienti dalle famiglie per l'erogazione delle attività extracurricolari individualmente scelte, contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa, soprattutto della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria; per quest'ultima, in particolare, nell'ultimo anno scolastico sono state implementate e riorganizzate attività di post-scuola in collaborazione con associazioni sportive e culturali del territorio.

Le pressoché totale partecipazione degli alunni alle uscite didattiche e visite guidate, dimostra la loro efficacia formativa; altrettanto partecipati sono i viaggi di istruzione all'estero, che permettono agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado la pratica delle seconde lingue comunitari insegnate e un contatto diretto con la cultura e la società delle nazioni ospitanti.

Risorse professionali

L'Istituto può contare sulla presenza di un Dirigente Scolastico e di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) titolari, condizione che assicura una leadership stabile e una gestione organizzativa efficiente e continuativa. La titolarità delle figure apicali favorisce una visione condivisa e coerente nel tempo, nonché una programmazione strategica funzionale al miglioramento dell'offerta formativa.

La maggior parte del personale docente e ATA è titolare e possiede anni di esperienza nel servizio. Questo rappresenta un importante punto di forza per la scuola, poiché garantisce continuità didattica, conoscenza del contesto territoriale e coesione professionale all'interno dei team di lavoro.

I docenti di sostegno sono organizzati in modo tale da rispondere alle diverse esigenze educative degli alunni con bisogni specifici, assicurando un intervento calibrato in base alle risorse disponibili. Il loro operato è supportato dai collaboratori scolastici, che svolgono un ruolo prezioso nell'assistenza e nella cura degli alunni, sebbene il numero complessivo di collaboratori risulti limitato rispetto alla consistenza dell'utenza e alla distribuzione dei plessi.

Un ulteriore elemento di efficienza organizzativa è rappresentato dal recupero orario derivante dalla scansione delle lezioni in moduli di 55 minuti, che ha consentito di gestire con flessibilità situazioni complesse, garantendo copertura delle supplenze brevi e momenti di compresenza tra docenti. Ciò ha favorito un miglior supporto agli alunni e il raggiungimento degli obiettivi didattici.

La scuola si avvale inoltre del supporto dell'assistenza educativa, la cui presenza rappresenta un valore aggiunto per l'inclusione, pur risultando necessario un potenziamento delle ore assegnate per rispondere in modo più pieno ai bisogni dell'utenza.

Nel corso del triennio, il personale ATA ha avuto l'opportunità di partecipare a percorsi di formazione mirati alla transizione digitale, organizzati dall'Istituto in collaborazione con l'Animatore Digitale. Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare le competenze digitali del personale e a migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e gestionali, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati ottenuti dagli allievi, monitorandoli con prove comuni durante l'anno, programmando adeguati interventi di recupero in orario pomeridiano curricolare durante tutto l'anno, per piccoli gruppi .	Mantenere i risultati storici di successo formativo, intorno a 99% di promossi, aumentando nel contempo il numero degli alunni che hanno votazioni superiori al 9.

Attività svolte

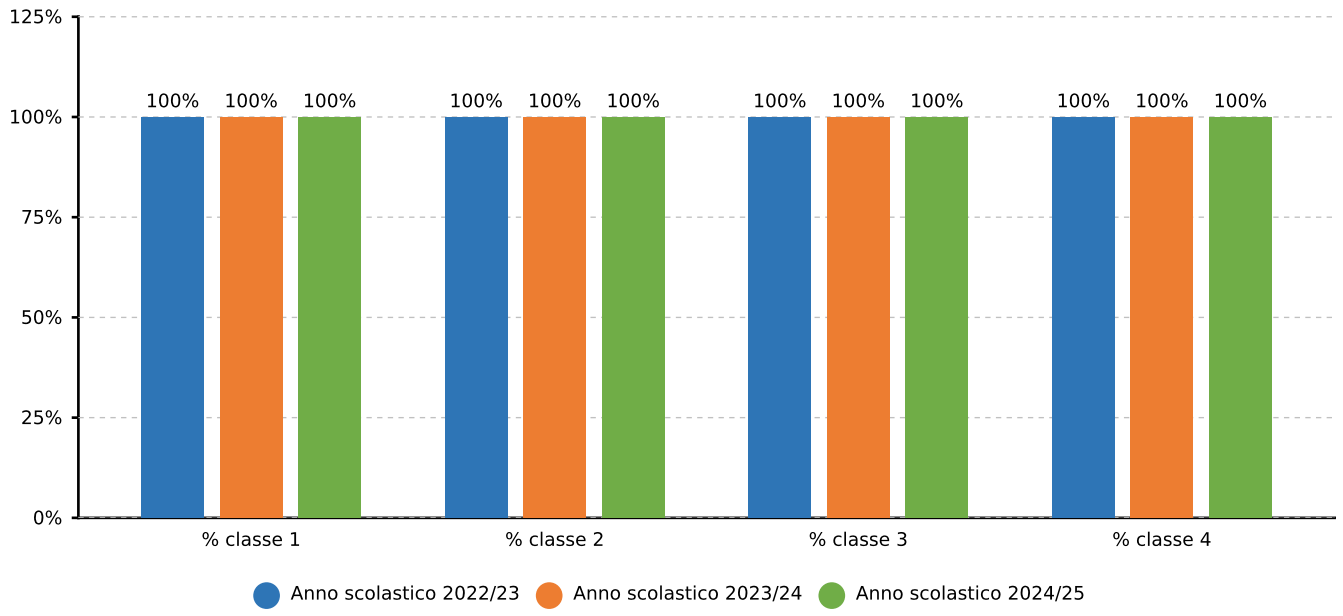
In coerenza con l'obiettivo di migliorare i risultati degli apprendimenti, la scuola ha attuato un sistema di monitoraggio costante delle competenze attraverso la somministrazione di prove comuni d'ingresso e finali, volte a rilevare i livelli di partenza e a verificare i progressi conseguiti dagli alunni nel corso dell' anno scolastico.
Sono stati programmati interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare, realizzati tramite attività mirate e momenti di compresenza tra docenti, per rispondere in modo flessibile ai bisogni formativi degli studenti.
Al termine del primo quadrimestre, le attività didattiche ordinarie si interrompono per una settimana dedicata esclusivamente al recupero e consolidamento delle competenze, consentendo un intervento tempestivo e mirato per gli alunni che presentano difficoltà.
Inoltre, per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi, vengono organizzati corsi di recupero in orario extrascolastico nelle discipline di italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria, garantendo così un percorso di supporto personalizzato e continuativo durante tutto l'anno scolastico.

Risultati raggiunti

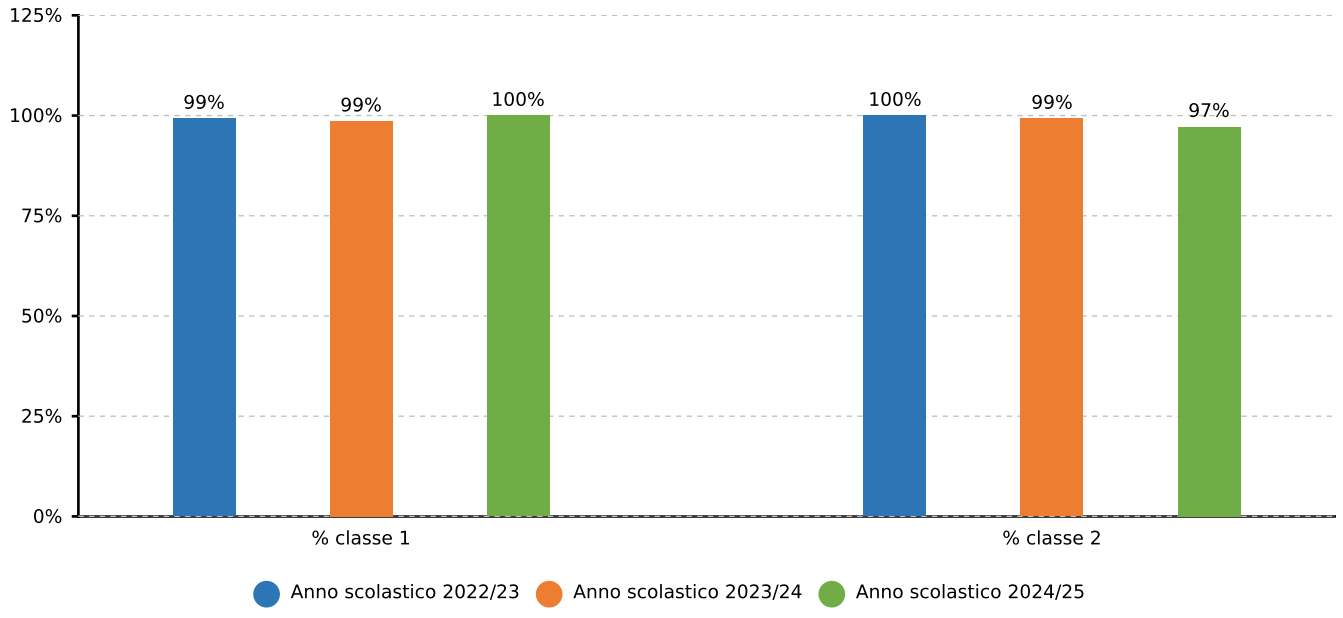
L'Istituto ha mantenuto nel triennio un elevato livello di successo formativo, con una percentuale di promossi stabile intorno al 99%, in linea con gli obiettivi prefissati e con i risultati storici dell'Istituto. Accanto al mantenimento di tale dato, si è registrato un progressivo incremento del numero di studenti con votazioni elevate, segno di un miglioramento qualitativo degli apprendimenti. In particolare, la percentuale di alunni che hanno conseguito una votazione finale pari o superiore a 9 è stata il 31% nell' a.s. 2022/23, il 29% nell'a.s. 2023/24, attestandosi complessivamente intorno al 34% nell'ultimo triennio. Tali risultati confermano l'efficacia delle strategie didattiche adottate, la continuità del lavoro educativo e la capacità della scuola di valorizzare le eccellenze pur mantenendo un alto tasso di successo per l' intera popolazione scolastica.

Evidenze

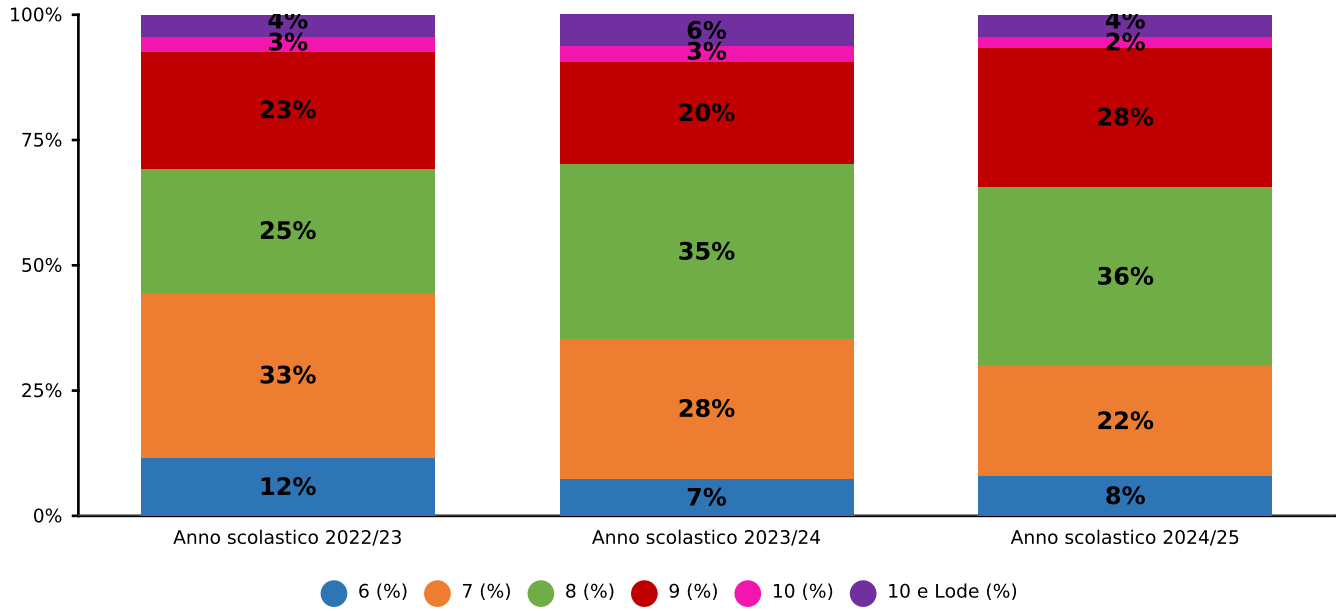
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare la competenza linguistica inglese con la collaborazione di esperti madrelingua in orario curricolare e avvalendosi delle nuove tecnologie.	Raggiungere il livello A1 inglese alla fine della Primaria e il livello A2 inglese al termine del 1 ciclo per il 98% degli allievi.

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'Istituto ha perseguito in modo sistematico la priorità di migliorare la competenza linguistica in lingua inglese, valorizzando sia l'apporto di esperti madrelingua sia l'utilizzo di strumenti e metodologie digitali innovative.
Tra le azioni più significative si segnala la realizzazione di un modulo PON dedicato al teatro in lingua inglese, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto ha previsto un percorso laboratoriale condotto da un esperto madrelingua e culminato nella messa in scena di uno spettacolo teatrale interamente in inglese, che ha consentito agli studenti di potenziare la pronuncia, la comprensione e l'espressione orale in contesti comunicativi autentici e motivanti.

Ogni anno, inoltre, la scuola organizza la partecipazione degli studenti della scuola secondaria a spettacoli teatrali in lingua inglese tenuti da attori madrelingua. L'attività è preceduta da un lavoro preparatorio svolto in classe dai docenti di lingua inglese, che introduce lessico e contenuti utili alla comprensione e favorisce la partecipazione attiva degli alunni alla rappresentazione.
Parallelamente, sono stati attivati corsi extracurricolari di potenziamento linguistico condotti da docenti madrelingua, finalizzati al miglioramento della competenza comunicativa e all'ampliamento del lessico, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali e risorse digitali interattive.
La scuola promuove inoltre la preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge, che rappresentano un importante riconoscimento delle competenze raggiunte. Ogni anno circa 70 alunni della scuola secondaria di primo grado partecipano ai corsi di preparazione, organizzati per livelli:

- Movers (A1) per le classi prime,
- Flyers (A2) per le classi seconde,
- Key for Schools (A2+) per le classi terze, con alcuni studenti che raggiungono anche il livello B1.

Gli esami vengono svolti in collaborazione con un ente certificatore esterno, che garantisce la validità ufficiale dei risultati conseguiti.
Nel complesso, tali iniziative hanno contribuito a potenziare la competenza linguistica comunicativa degli studenti e a promuovere una didattica dell'inglese attiva, laboratoriale e motivante, capace di valorizzare la dimensione internazionale dell'apprendimento e l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Risultati raggiunti

Nel triennio l'Istituto ha posto particolare attenzione al consolidamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni lungo un percorso graduale e coerente che permetta loro di raggiungere, al termine della scuola primaria, un livello di padronanza linguistica equivalente all'A1 del QCER, e al termine del primo ciclo un livello A2.
Le azioni di potenziamento e le esperienze laboratoriali realizzate, integrate da percorsi con esperti madrelingua e dall'uso costante delle nuove tecnologie, hanno favorito un miglioramento diffuso delle competenze comunicative, sia nella comprensione che nella produzione orale e scritta.
I risultati positivi delle prove INVALSI di lingua inglese confermano l'efficacia del lavoro svolto e la solidità del percorso formativo impostato nei diversi ordini di scuola. Le analisi mostrano esiti complessivamente superiori ai valori di riferimento nazionali e regionali, a testimonianza della qualità dell'offerta formativa, della continuità didattica e della coerenza delle strategie adottate nel curricolo di lingua inglese.
A supporto di quanto dichiarato, si allegano i grafici riepilogativi dei risultati delle prove INVALSI, che documentano in modo oggettivo i progressi raggiunti dagli alunni nel corso del triennio.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaRisultatiLinguaInglese.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Migliorare, tra le competenze chiave, la competenza digitale e quella di imparare ad imparare.	Certificare la padronanza di strumenti digitali di base e di coding per almeno il 30% degli alunni.

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'Istituto ha posto una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e della competenza di imparare ad imparare, investendo risorse economiche e professionali in un percorso di innovazione didattica diffusa e progressiva, calibrato sui diversi ordini di scuola.
Alla scuola primaria, sono stati acquistati kit didattici digitali (tra cui Lego® Educational, iRobot Root e mBot) che hanno permesso di introdurre attività di robotica educativa e coding in modo laboratoriale e ludico.

- I Lego® Educational hanno favorito l'apprendimento cooperativo, la risoluzione di problemi e la progettazione di piccoli modelli meccanici e digitali;
- i Root hanno consentito di sperimentare la programmazione a blocchi e lo sviluppo del pensiero logico attraverso attività creative e grafiche;
- i mBot hanno introdotto gli alunni alla robotica mobile, promuovendo competenze di analisi, controllo e autonomia operativa.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno partecipato, grazie al PNRR DM 66, a specifiche azioni di formazione sul coding unplugged e sull'avvio alla alfabetizzazione digitale, utilizzando la piattaforma Code.org e semplici robot educativi per introdurre i bambini ai concetti base del pensiero computazionale attraverso il gioco e il movimento. Le docenti della scuola primaria hanno invece partecipato a corsi di formazione mirati alla conoscenza e all'utilizzo dei kit acquistati tenuti dall'Animatore Digitale.
Nella scuola secondaria di primo grado, la competenza digitale è stata promossa sia attraverso attività curricolari di coding e robotica educativa, sia mediante corsi extracurricolari finanziati con il PNRR DM 65 o realizzati con la collaborazione delle famiglie. Tali esperienze hanno consentito agli studenti di sperimentare linguaggi di programmazione visuale e ambienti digitali interattivi, favorendo l'autonomia, la capacità di organizzare il proprio apprendimento e l'assunzione di responsabilità nei processi di ricerca e produzione.
L'attivazione di laboratori e corsi pomeridiani ha inoltre consolidato il ruolo della scuola come presidio educativo aperto al territorio, offrendo alle famiglie un servizio formativo di qualità e contribuendo alla crescita culturale e sociale della comunità.
Nel percorso di sviluppo delle competenze chiave europee, l'Istituto ha dedicato particolare attenzione alla cittadinanza digitale, integrando in modo sistematico nei diversi ordini di scuola attività finalizzate all' uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie. Tale impegno si è concretizzato nella stesura del curricolo di Educazione Civica, che include una sezione specifica dedicata alla cittadinanza digitale e al pensiero computazionale, a testimonianza della volontà della scuola di formare cittadini attivi, competenti e digitalmente consapevoli.

Risultati raggiunti

In riferimento al traguardo relativo alla certificazione della padronanza degli strumenti digitali di base e delle competenze di coding, l'Istituto ha consolidato negli ultimi anni un utilizzo diffuso e consapevole delle tecnologie digitali in tutti gli ordini di scuola.
Già a partire dalla scuola primaria, gli alunni utilizzano la piattaforma Google Classroom per accedere ai materiali didattici, condividere elaborati e svolgere attività guidate dai docenti. Tale pratica favorisce la familiarità con gli strumenti di collaborazione digitale e la progressiva acquisizione di autonomia nell'uso delle tecnologie per l'apprendimento.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'uso di Classroom è diventato quotidiano e strutturato: gli studenti producono documenti, presentazioni e materiali multimediali condivisi, sviluppando competenze di comunicazione digitale e di lavoro cooperativo online. In ambito matematico e scientifico, vengono inoltre impiegati fogli di calcolo per l'analisi e la rappresentazione dei dati, potenziando la capacità di applicare strumenti digitali a situazioni reali.
Le attività di coding sono integrate nei percorsi curricolari attraverso l'utilizzo della piattaforma Code.org, che consente ai docenti di monitorare costantemente i progressi degli alunni e di adattare le proposte ai diversi livelli di competenza.
Grazie a queste azioni coordinate, è stato possibile raggiungere e superare l'obiettivo del 30% degli alunni con una certificata padronanza degli strumenti digitali di base e del linguaggio di programmazione visuale, promuovendo una cultura digitale diffusa e funzionale ai nuovi ambienti di apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

CurricoloEdCivicadiIstitutoCeccoAngiolieri.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

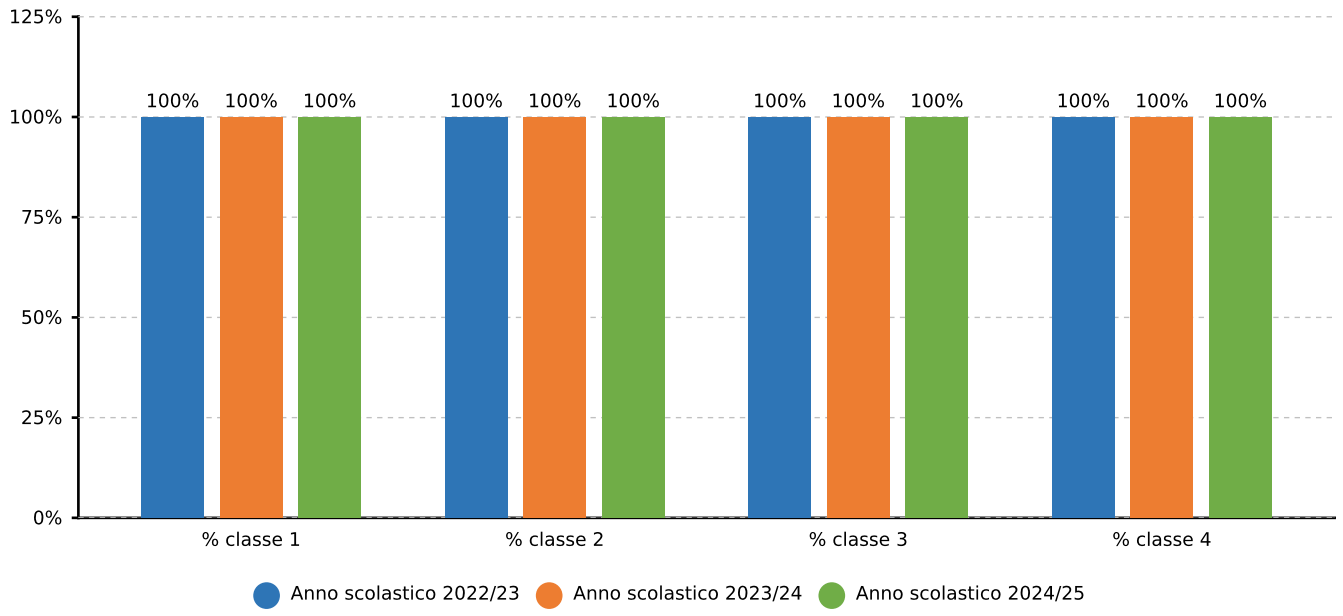
Nel triennio l'Istituto ha sviluppato molteplici progettualità volte a rafforzare le competenze linguistiche in italiano, inglese e altre lingue comunitarie, promuovere metodologie laboratoriali, favorire l'apertura della scuola al territorio e sostenere percorsi personalizzati per valorizzare i talenti e il merito degli studenti. Le attività hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola e hanno contribuito a creare un ambiente formativo ricco, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee.
Scuola dell'infanzia
– Avrò cura di te: progetto di accoglienza e inserimento, basato su attività narrative, manipolative e di gruppo per facilitare l'ingresso sereno dei bambini nella comunità scolastica.
– La biblioteca dei bambini: prestito libri, letture ad alta voce, consultazione autonoma e partecipazione a "Io leggo perché", per promuovere ascolto, linguaggio e prime competenze narrative.
– English Lab: laboratorio settimanale di avvicinamento alla lingua inglese, con metodologia TPR, attività sensoriali e integrazione con i campi di esperienza.
– Il colore degli alimenti: percorso interdisciplinare su linguaggio, stagionalità e alimentazione attraverso immagini, racconti e filastrocche.
– Wizard Academy: laboratorio annuale in ambientazione fantastica per rendere l'inglese strumento comunicativo trasversale, con flashcards e materiali strutturati.
Scuola primaria
– Giornalino "Focus Peruzzi – Alternativa-mente": percorso laboratoriale di scrittura, revisione testi e impaginazione digitale che valorizza la produzione linguistica e l'uso delle tecnologie.
– Basta un libro…: progetto di promozione della lettura e di potenziamento delle competenze linguistiche attraverso biblioteca scolastica rinnovata, lettura a voce alta, suggerimenti di lettura, autonomia negli apprendimenti.
– We speak English: potenziamento dell'inglese con docente madrelingua, con attività di speaking, listening e role-play supportate da strumenti multimediali.
Scuola secondaria di primo grado
– Preparazione al DELE A1: potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con metodologia laboratoriale e pratiche comunicative.
– Un autore tra i banchi: percorso di lettura, analisi del testo e incontro con l'autore per sviluppare comprensione, pensiero critico e competenze espressive.
– Certificazioni Cambridge: corsi specifici per Movers, Flyers e Key for Schools, con esercitazioni, simulazioni, attività comunicative e valorizzazione del merito attraverso il conseguimento della certificazione ufficiale.
– Teatro in lingua inglese: spettacoli in lingua con attori madrelingua, preparazione in classe e attività di rielaborazione orale e scritta, per potenziare comprensione e competenza interculturale.
– Olimpiadi di Grammatica italiana: percorso di approfondimento di morfologia, sintassi e analisi logica, con prove, simulazioni e attività strutturate per il consolidamento delle competenze linguistiche.

Risultati raggiunti

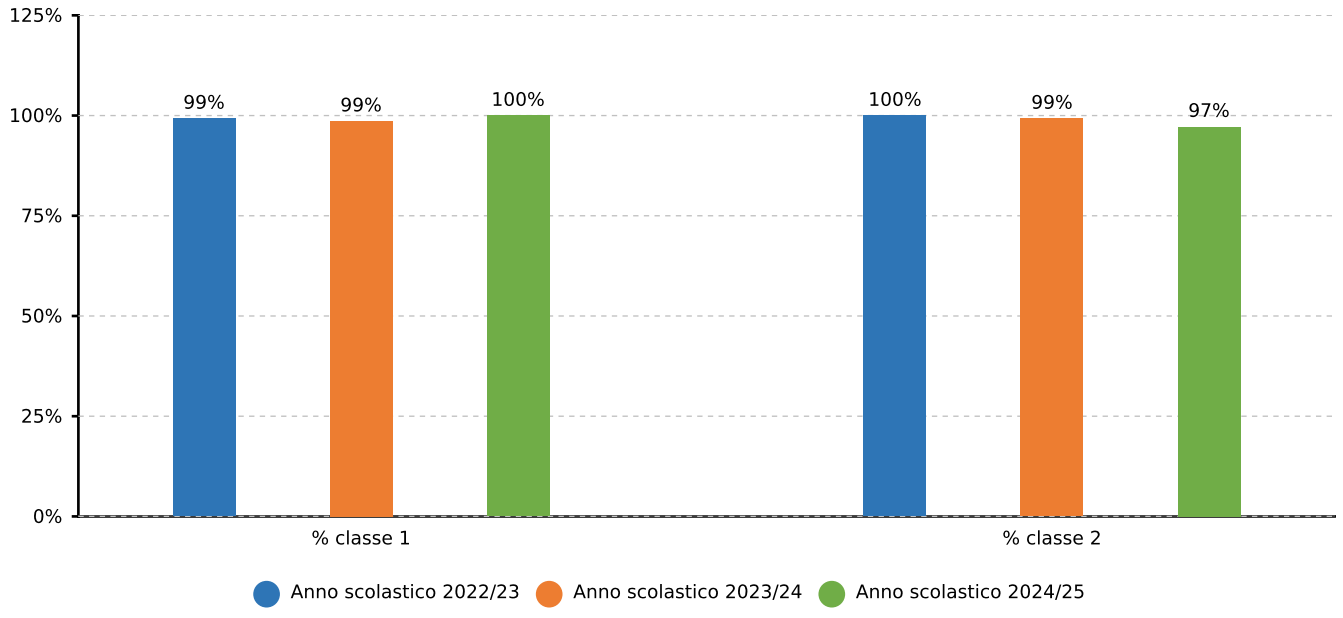
Le attività realizzate nel triennio hanno prodotto risultati significativi sul piano linguistico, metodologico e relazionale, contribuendo al miglioramento delle competenze degli alunni e al rafforzamento della scuola come comunità educante aperta e partecipata. I progetti attuati hanno favorito un approccio laboratoriale alla lingua italiana, inglese e alle lingue comunitarie, incrementando la motivazione, l'interesse e l' efficacia dei processi di apprendimento.
L'introduzione di laboratori di avvicinamento alla lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia e la continuità garantita nelle classi successive hanno permesso un progressivo consolidamento delle competenze comunicative, con ricadute positive nelle attività di comprensione, produzione orale e utilizzo funzionale della lingua. I percorsi con docente madrelingua, le attività teatrali e i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche hanno ulteriormente ampliato l'esposizione a modelli autentici di lingua, favorendo un incremento della sicurezza comunicativa e dell'autoefficacia degli studenti. L' adesione alle certificazioni Cambridge e DELE ha permesso a numerosi alunni di conseguire livelli riconosciuti a livello internazionale, contribuendo alla valorizzazione del merito e alla crescita della consapevolezza delle proprie competenze.
I progetti dedicati alla lettura, alla produzione scritta e ai laboratori creativi, come il giornalino scolastico e gli incontri con l'autore, hanno potenziato le capacità di scrittura, rielaborazione, argomentazione e uso critico dei testi, promuovendo al contempo la collaborazione tra pari e la responsabilizzazione nei processi redazionali. Le attività di approfondimento linguistico, tra cui le Olimpiadi di Grammatica, hanno rafforzato l'accuratezza nell'uso della lingua italiana e la padronanza delle strutture morfosintattiche.
Sul piano metodologico, la diffusione di pratiche laboratoriali, l'uso della digitalizzazione per la produzione di contenuti e la partecipazione a percorsi di lettura, teatro e scrittura hanno favorito una didattica attiva, inclusiva e centrata sullo studente. Le attività hanno contribuito a consolidare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e a valorizzare la dimensione creativa e cooperativa dell' apprendimento linguistico.
Numerose iniziative hanno infine rafforzato il ruolo della scuola come comunità aperta al territorio: la collaborazione con esperti esterni, la partecipazione a progetti culturali, la produzione di materiali condivisi e il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di lettura e nelle certificazioni hanno promosso un ambiente favorevole alla crescita degli alunni e al consolidamento delle competenze trasversali.
Nel complesso, i risultati ottenuti confermano l'efficacia dei percorsi attivati e il loro contributo allo sviluppo linguistico, relazionale e culturale degli studenti.

Evidenze

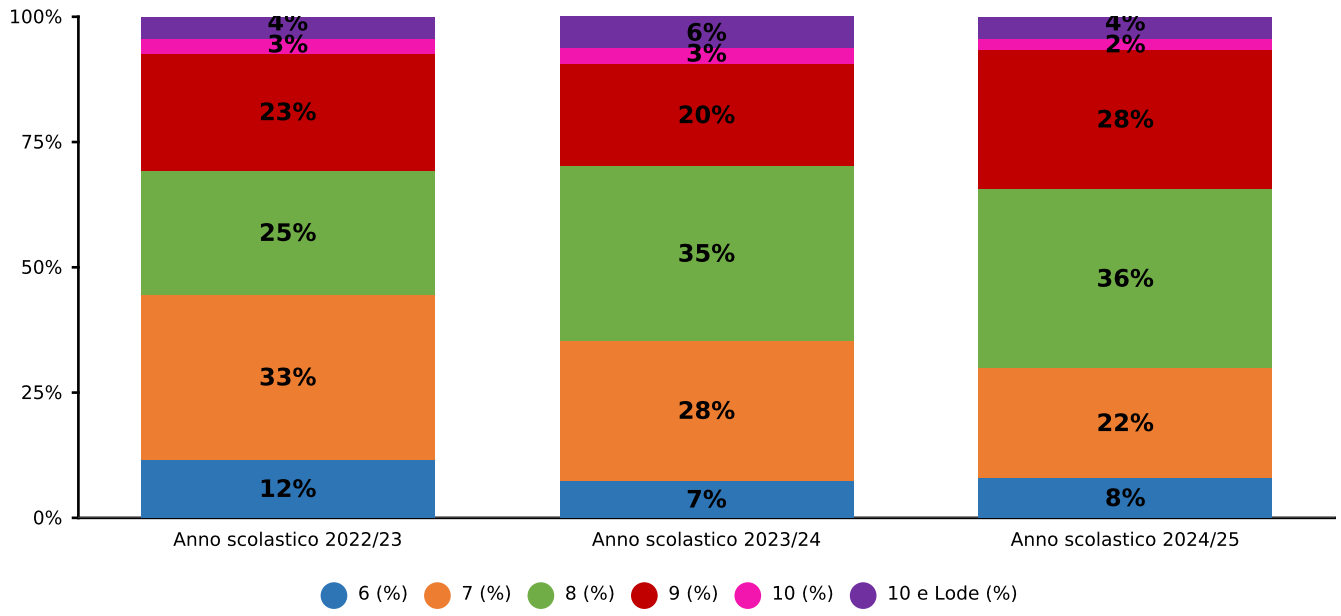
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha attuato un ampio ventaglio di iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sostenute anche dai finanziamenti del PON "CECCOLAB" e del PNRR – DM 65, che hanno consentito di ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi innovativi e laboratoriali. Le attività hanno coinvolto in modo integrato i tre ordini di scuola, promuovendo un approccio scientifico fondato su osservazione, sperimentazione, problem solving e creatività.
Nella scuola dell'infanzia, il progetto "Avrò cura di te: il corpo, gli alimenti e i cibi del mondo" ha introdotto i bambini ai concetti di salute, alimentazione, trasformazione della materia e diversità culturale. Attraverso racconti, esperimenti, semine, attività manipolative e uscite didattiche, i piccoli hanno sviluppato le prime forme di classificazione, osservazione e curiosità scientifica, apprendendo il legame tra cibo, stagioni e corpo umano.
Nella scuola primaria, diversi progetti hanno favorito il ragionamento logico e la capacità di affrontare problemi complessi. "Problemi al centro" ha proposto metodologie diversificate per la risoluzione dei problemi matematici, mentre la partecipazione al Gioco-concorso Kangourou ha stimolato intuito, deduzione e organizzazione del pensiero. Il Rally Transalpino della matematica ha offerto un'esperienza di confronto tra classi, con prove collaborative e una fase finale provinciale presso l'Università di Siena, valorizzando il merito e la cooperazione.
Nella scuola secondaria di primo grado, numerosi percorsi hanno sviluppato le competenze STEM in forma laboratoriale e partecipata. I Giochi matematici Bocconi hanno promosso le eccellenze e l' attitudine a cimentarsi con sfide logiche non convenzionali. Il progetto "MA TE giochi?" ha mostrato la matematica attraverso enigmi, narrazioni e contesti tratti da film e serie TV, valorizzando fantasia, intuizione e ragionamento.
Una forte impronta sperimentale è stata garantita dai percorsi di scienze: "SperimentiAmo le scienze", "Ci vuole un chimico bestiale" e "STEM kitchen lab" hanno permesso agli studenti di operare direttamente nei laboratori, formulare ipotesi, osservare fenomeni chimici e biologici e comprendere le trasformazioni fisiche attraverso attività concrete, compresa la cucina come contesto scientifico.
Il corso "Il cielo è sempre più blu e giallo" ha avvicinato gli alunni all'astronomia tramite modellizzazione, costruzione di strumenti e uso di software per l'osservazione celeste. "Scienziate in onda" ha unito divulgazione scientifica, tecnologie digitali e competenze di comunicazione, raccontando figure femminili di rilievo nella storia della scienza. Infine, "STEM Garden" ha favorito esperimenti sulla natura attraverso una vera e propria didattica dell'indagine, stimolando progettazione, osservazione e lavoro cooperativo.

Risultati raggiunti

Le numerose progettualità attivate nel triennio hanno determinato un significativo miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, rafforzando la capacità degli alunni di osservare, analizzare, formulare ipotesi, risolvere problemi e interpretare i fenomeni con atteggiamento critico e consapevole. L'ampia adesione ai percorsi finanziati dal PON "CECCOLAB" e dal PNRR – DM 65 ha reso possibile l'ampliamento dell'offerta laboratoriale e l'implementazione di metodologie innovative che hanno inciso positivamente sui risultati formativi.
Nella prima fascia d'età, le attività della scuola dell'infanzia hanno favorito lo sviluppo di competenze pre-scientifiche quali classificazione, osservazione, confronto, esplorazione sensoriale e comprensione dei processi di trasformazione, con ricadute evidenti sulla curiosità e sulla capacità di formulare domande pertinenti. I bambini hanno acquisito familiarità con concetti legati al corpo umano, all' ambiente, agli alimenti e ai cicli della natura, mostrando progressi nella verbalizzazione e nella capacità di collegare esperienze e fenomeni.
Nella scuola primaria, i percorsi di problem solving e le esperienze legate a Kangourou e al Rally Transalpino hanno contribuito a sviluppare atteggiamenti positivi verso la matematica, maggiore

autonomia nel ragionamento e un uso più flessibile delle strategie risolutive. Gli alunni hanno mostrato miglioramenti nella gestione dei problemi non standard, nella capacità di argomentare le scelte e nel lavoro collaborativo. La partecipazione alle competizioni ha permesso a numerosi gruppi classe di ottenere risultati significativi nelle fasi provinciali, evidenziando progressi nell'organizzazione logica e nell'autoefficacia.
Nella scuola secondaria di primo grado, l'approccio laboratoriale ha inciso in modo rilevante sullo sviluppo delle competenze scientifiche. I percorsi sperimentali di scienze hanno consolidato l'uso del metodo scientifico, favorendo la capacità di osservare fenomeni, registrare dati, confrontare variabili e trarre conclusioni. Gli studenti hanno mostrato maggiore sicurezza nelle attività pratiche, interesse crescente per le discipline STEM e una progressiva autonomia nella gestione delle esperienze.
Le attività come "MA TE giochi?", SperimentiAmo le scienze, Stem Kitchen Lab e Ci vuole un chimico bestiale hanno rafforzato l'intuizione, la creatività e la capacità di cogliere la matematica e la scienza nei contesti quotidiani, con ricadute positive sulla partecipazione e sulla motivazione. I percorsi di astronomia e i laboratori digitali hanno ampliato le conoscenze scientifiche e stimolato lo sviluppo di competenze trasversali quali organizzazione, comunicazione e lavoro di gruppo.
La partecipazione a gare e concorsi, come i Giochi matematici Bocconi, ha consentito di valorizzare le eccellenze e di identificare studenti particolarmente predisposti al ragionamento logico, offrendo loro opportunità di crescita e riconoscimento del merito.

Evidenze

Documento allegato

FIRMATO-Dichiarazione_raggiungimento-target-M4C1-16-29-09-2025.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha sviluppato numerose iniziative volte al potenziamento delle competenze musicali, artistiche, espressive e culturali, valorizzando linguaggi diversi (musica, arti visive, teatro, cinema, patrimonio culturale) attraverso metodologie attive, esperienze laboratoriali, visite museali e percorsi guidati sul territorio. Le progettualità hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola, favorendo lo sviluppo della creatività, della consapevolezza estetica e della capacità di interpretare e produrre immagini, suoni e testi culturali.
Nella scuola dell'infanzia, il progetto "Facciamo festa" ha rappresentato un importante percorso espressivo e relazionale, culminato in uno spettacolo finale con canti, danze, recitazione e laboratori aperti alle famiglie. L'iniziativa ha offerto ai bambini la possibilità di sperimentare diversi linguaggi artistici, di vivere la dimensione performativa e di condividere il percorso educativo con la comunità scolastica.
Nella scuola primaria, il progetto "Emozioniamoci" ha unito musica, movimento e relazione, attraverso l' esecuzione di canti e coreografie dedicate agli anziani del Campansi. Il percorso ha sviluppato empatia, espressività, comunicazione e consapevolezza del valore sociale della musica, offrendo agli alunni un' occasione significativa di incontro intergenerazionale.
La scuola secondaria di primo grado ha proposto un'ampia offerta di percorsi culturali e artistici, molti dei quali realizzati in collaborazione con musei e istituzioni del territorio. Il progetto "Di arte si vive (?)" ha introdotto gli studenti alle professioni artistiche e culturali, attraverso incontri dialogati, dibattiti e attività laboratoriali. Il percorso "Miti…ci greci" ha offerto un approccio interdisciplinare alla mitologia e all' iconografia classica, grazie alla collaborazione con il Complesso museale Santa Maria della Scala.
Il laboratorio "L'antica tecnica della pittura su tavola" ha permesso agli alunni di lavorare con materiali e tecniche medievali originali, costruendo un elaborato personale e conoscendo da vicino il processo artistico. Il progetto "Potevi farlo anche tu?" ha introdotto alla lettura critica delle opere contemporanee, stimolando domande, confronto e interpretazione personale, mentre "Passeggiando sotto traccia" ha proposto un itinerario nel centro storico per scoprire l'arte urbana e attivare uno sguardo consapevole verso le tracce artistiche visibili e nascoste.
Sul versante musicale, grande rilievo ha avuto il Coro di Cecco, corso pomeridiano extracurricolare aperto a tutti gli studenti, finalizzato alla scoperta della voce, alla pratica corale e allo sviluppo della sensibilità ritmica anche attraverso la body percussion. Le esibizioni previste durante l'anno hanno rappresentato importanti momenti di crescita personale e collettiva. È stato inoltre attivato il corso Musica I, dedicato all'approfondimento della pratica musicale e all'espressione sonora.

Risultati raggiunti

Le numerose iniziative attuate nel triennio hanno prodotto risultati significativi nello sviluppo delle competenze musicali, artistiche, culturali e dei linguaggi espressivi, contribuendo alla crescita personale e sociale degli alunni e al rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio. I percorsi hanno favorito la partecipazione attiva, la creatività, la consapevolezza estetica e la capacità di interpretare e produrre messaggi visivi, sonori e performativi.
Nella fascia dell'infanzia, la realizzazione della festa finale ha permesso ai bambini di sperimentare diversi linguaggi del corpo, della musica e del teatro, con ricadute positive sulla sicurezza espressiva, sulla gestione delle emozioni e sulla capacità di collaborare all'interno del gruppo. La dimensione performativa, vissuta in un contesto accogliente e condiviso con le famiglie, ha rafforzato il legame scuola–famiglia e consolidato la fiducia reciproca.
Nella scuola primaria, il progetto "Emozioniamoci" ha incrementato l'empatia, la capacità comunicativa e la sensibilità artistica degli alunni, che hanno sviluppato maggiore consapevolezza nel legame tra espressione musicale ed emozioni. Le attività con la casa di riposo hanno favorito una crescita relazionale e la percezione dell'arte come strumento di incontro e solidarietà.

La scuola secondaria ha mostrato evidenti progressi in termini di competenze culturali e artistiche, grazie a percorsi strutturati e altamente motivanti. I progetti legati ai musei e alle istituzioni culturali locali hanno migliorato la capacità di lettura delle opere, l'uso dei linguaggi non verbali e la comprensione del patrimonio artistico. Gli studenti hanno acquisito maggiore dimestichezza nel riconoscere tecniche pittoriche, interpretare iconografie, porre domande guidate e formulare ipotesi interpretative personali.
I laboratori pratici hanno stimolato la creatività e la riflessione critica, migliorando le competenze manipolative, la cura del dettaglio e la capacità di progettazione. I percorsi di educazione al patrimonio hanno sviluppato uno sguardo più consapevole verso il territorio e le sue testimonianze artistiche.
Sul versante musicale, il Coro di Cecco ha rappresentato un'esperienza formativa di grande valore: gli alunni hanno sviluppato consapevolezza della propria voce come strumento espressivo, competenze ritmiche e coordinative, capacità di ascolto e cooperazione. Le esibizioni pubbliche hanno incrementato autostima, senso di appartenenza e valorizzazione del merito individuale e collettivo.
Nel complesso, i risultati raggiunti evidenziano un rafforzamento delle competenze espressive, estetiche e culturali, una maggiore partecipazione ai percorsi artistici e la capacità degli alunni di interpretare e rielaborare contenuti attraverso linguaggi differenti. Le attività hanno favorito inclusione, motivazione e benessere, contribuendo allo sviluppo integrale della persona.

Evidenze

Documento allegato

AttestazioneObiettivo3Rend.Sociale.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel corso del triennio l'Istituto ha promosso e realizzato numerosi percorsi che hanno interessato tutti gli ordini di scuola, privilegiando metodologie laboratoriali, approcci partecipativi e il coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.
Scuola primaria:
• Giornalino "Focus Peruzzi – Alternativa-mente": gli alunni, esclusi dal percorso IRC, formano una redazione che raccoglie, scrive e impagina articoli realizzati da tutti gli studenti della scuola, utilizzando strumenti informatici e collaborativi. Il progetto sviluppa competenze digitali e comunicative, stimola il protagonismo degli studenti e promuove la responsabilità civica nella comunità scolastica.
• sCOOL FOOD: percorso strutturato che affronta temi quali lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la cittadinanza globale, il rispetto delle diversità culturali e lo stile di vita responsabile. Il progetto si collega all'insegnamento dell'Educazione civica (L. 92/19) e fa emergere la dimensione della cittadinanza attiva attraverso laboratori, riflessioni guidate e attività progettuali.
• "Sòna, Sòna Campanella" promosso dal Comitato Amici del Palio: questo progetto mira a promuovere la conoscenza della festa senese, a valorizzare il senso di appartenenza, il legame con il territorio e le tradizioni, ma anche a favorire l'integrazione degli alunni non originari della città. Attraverso un approccio attivo, gli studenti sono chiamati a sviluppare la creatività, l'osservazione critica, il rispetto della diversità e la collaborazione.
• "Peruzzi in Festa": festa conclusiva che coinvolge docenti, alunni, famiglie e classi verticali in spazi condivisi e attività comuni. Il percorso nasce come momento di condivisione, valorizzazione reciproca e costruzione di rete tra le classi e con le famiglie, rafforzando l'idea di comunità scolastica responsabile.
Scuola secondaria di primo grado
Progetto PEACE 2: nell'ambito di questa iniziativa regionale, sono stati svolti laboratori e attività di sensibilizzazione su temi come stereotipi, disparità di genere, relazioni e dialogo interculturale.
• "La grammatica della disparità" – laboratori relazioni e stereotipi / "Incontriamoci sul web": percorsi che affrontano le dinamiche delle relazioni digitali, la diversità, la cultura del rispetto e la cittadinanza responsabile in rete.
• "Arte Ri-Generata" (parte del progetto PEACE 2): laboratori nei musei della rete senese che lavorano sulla rappresentazione delle donne nella storia dell'arte, la decostruzione degli stereotipi e la promozione della pari dignità culturale.
Queste esperienze integrano educazione all'intercultura, rispetto delle differenze e consapevolezza critica.
In tutti i progetti è stato valorizzato il principio della partecipazione attiva, della cooperazione tra alunni, docenti e famiglie e dell'apertura della scuola verso il territorio e le sue istituzioni, comprese organizzazioni del terzo settore e imprese.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel triennio hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo nei diversi ordini di scuola atteggiamenti di responsabilità, partecipazione, rispetto delle differenze e apertura al dialogo culturale. I percorsi messi in atto hanno favorito una crescente consapevolezza dei diritti e dei doveri, una maggiore attenzione ai beni comuni, un uso più critico dei media e un progressivo potenziamento delle abilità relazionali e cooperative degli alunni.
Nella scuola primaria, i progetti sCOOL FOOD, Sòna, Sòna Campanella e il giornalino "Focus Peruzzi" hanno sviluppato competenze sociali e civiche attraverso esperienze concrete: i bambini hanno mostrato maggiore sensibilità verso temi quali sostenibilità, pari opportunità, cittadinanza globale e cura del territorio. La redazione del giornalino ha accresciuto senso di responsabilità, partecipazione attiva,

capacità di collaborare e rispetto delle opinioni altrui. Le attività legate alla tradizione del Palio hanno rafforzato il senso di appartenenza, la comprensione del patrimonio culturale e il rispetto delle identità diverse presenti nella scuola. La festa d'istituto ha consolidato la capacità degli alunni di partecipare a momenti comunitari e di condividere spazi e valori con famiglie e compagni.
Nella scuola secondaria di primo grado, il Progetto PEACE 2, con i suoi laboratori su stereotipi, relazioni digitali, dialogo interculturale e parità di genere, ha generato un impatto significativo sulla consapevolezza degli studenti rispetto alle dinamiche sociali e culturali contemporanee. Gli alunni hanno mostrato progressi nella capacità di riconoscere e decostruire pregiudizi, comprendere il valore delle differenze, affrontare i conflitti in modo costruttivo e utilizzare il web con maggiore responsabilità. I percorsi museali e i laboratori artistici ("Arte Ri-generata", "La grammatica della disparità", "Incontriamoci sul web") hanno rafforzato il pensiero critico, la capacità di interpretare messaggi visivi e il rispetto per la diversità culturale e di genere.
In entrambi gli ordini di scuola, le attività svolte hanno potenziato competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione efficace, gestione delle emozioni, problem solving sociale e spirito di iniziativa. Molti studenti hanno sperimentato ruoli attivi all'interno dei progetti, sviluppando abilità organizzative, decisionali e di responsabilità verso il gruppo.
Nel complesso, i risultati raggiunti evidenziano una crescente maturità civica negli alunni, una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica e un progressivo sviluppo delle competenze necessarie a partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita democratica, nel rispetto dei valori di pace, solidarietà, legalità e intercultura.

Evidenze

Documento allegato

02_Att.Obiettivo4Rend.Sociale22-25.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha realizzato numerosi percorsi finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli, ispirati alla legalità, alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità e alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Le attività hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola e si sono avvalse di metodologie laboratoriali, uscite sul territorio, esperienze dirette e collaborazioni con enti, istituzioni e realtà associative.
Grande importanza hanno avuto i progetti rEstate Insieme, finanziati da fondi PON e POR, che hanno promosso la scoperta del territorio e delle sue risorse naturali attraverso camminate, esplorazioni guidate e attività outdoor finalizzate alla conoscenza della biodiversità, alla tutela del paesaggio e all' educazione al rispetto dell'ambiente.
Il progetto Tappi al Top, in collaborazione con la Galleria Posta di Siena, ha coinvolto gli studenti nella raccolta e nel riciclo dei tappi di plastica, successivamente utilizzati per la realizzazione di opere espositive. Il percorso ha permesso di sperimentare pratiche di economia circolare, sensibilizzando gli alunni alla riduzione dei rifiuti e alla creatività sostenibile.
Di grande impatto anche il progetto EduGreen, finanziato con fondi PON, dedicato alla riqualificazione ecologica delle aree esterne degli edifici scolastici. L'intervento ha reso disponibili spazi verdi educativi, utili per attività scientifiche, laboratori all'aperto, percorsi di educazione ambientale e per rafforzare il rapporto tra scuola e natura.
Il Progetto Orto Didattico ha rappresentato un'esperienza inclusiva e trasversale, favorendo la cura delle aree verdi adibite alla coltivazione di frutta e verdura. Gli alunni hanno sperimentato direttamente la responsabilità, la collaborazione e il ciclo naturale dei prodotti, consolidando comportamenti sostenibili.
Tra le iniziative specifiche per la scuola Primaria, il progetto "Dal marrone al prodotto finito" ha guidato gli alunni alla scoperta della castagna attraverso attività di esplorazione, raccolta presso un'azienda agricola e analisi dei prodotti derivati. La partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Ambiente e all' iniziativa "Una sola Terra" ha approfondito temi legati alla biodiversità, alla tutela degli ecosistemi e alla vita in armonia con la natura.Il percorso dedicato agli studenti della scuola secondaria di I grado "Educazione ambientale e alla sostenibilità: i cambiamenti climatici" ha previsto la visita al Museo dell' Antartide, con approfondimenti scientifici sui mutamenti climatici, i ghiacciai e l'impatto delle attività umane sul pianeta.
Il progetto "La strada tra passione e sicurezza", organizzato con l'Associazione Nazionale Carabinieri, ha affrontato aspetti tecnici, giuridici e medici della sicurezza stradale, educando gli studenti a comportamenti corretti e responsabili nel rispetto dei beni comuni.
Attenzione è stata data anche ad azioni di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

Risultati raggiunti

Le numerose iniziative attivate nel triennio hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo di comportamenti responsabili, consapevoli e orientati al rispetto della legalità, dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni comuni. Gli studenti hanno mostrato un crescente senso di responsabilità civica, maggiore attenzione agli stili di vita sostenibili e più consapevolezza del ruolo individuale nella tutela del territorio.
I progetti avviati grazie ai finanziamenti PON, POR, PON EduGreen e al contributo del Ministero dell' Ambiente hanno generato un impatto concreto sulla sensibilizzazione degli studenti verso la sostenibilità ambientale. I percorsi rEstate Insieme hanno rafforzato il legame tra gli studenti e il territorio, promuovendo l'esplorazione della biodiversità locale e una conoscenza diretta degli ambienti naturali. Gli alunni hanno mostrato interesse crescente verso temi come la tutela del paesaggio, la conservazione degli ecosistemi e l'osservazione scientifica dell'ambiente.
Il progetto Tappi al Top ha favorito una maggiore attenzione alla raccolta differenziata e al riuso creativo dei materiali plastici, con un miglioramento rilevante delle pratiche quotidiane di sostenibilità. Il

coinvolgimento nella realizzazione di opere artistiche ha potenziato il senso di partecipazione e di cura verso la comunità scolastica.
Il percorso EduGreen, dedicato alla riqualificazione delle aree esterne, ha rafforzato la relazione tra scuola e natura, incrementando l'utilizzo degli spazi verdi per attività didattiche e laboratoriali. Gli studenti hanno mostrato maggiore consapevolezza del valore degli ambienti scolastici e dell'importanza di prendersene cura.
Il Progetto Orto Didattico ha sviluppato capacità di collaborazione, responsabilità e gestione dei compiti condivisi. Gli alunni hanno acquisito competenze pratiche nella coltivazione, nella cura delle piante e nella comprensione dei cicli naturali, con ricadute positive anche sul benessere e sull'inclusione.
Nella scuola primaria, i progetti Dal marrone al prodotto finito e Giornata Mondiale dell'Ambiente – Una sola Terra hanno rafforzato il senso di appartenenza al territorio e la comprensione della sostenibilità attraverso esperienze dirette e competenze scientifiche di base.
Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso Educazione ambientale e alla sostenibilità: i cambiamenti climatici ha incrementato la conoscenza dei fenomeni climatici globali e la capacità degli alunni di interpretare le cause e le conseguenze del cambiamento climatico. Gli studenti hanno mostrato più interesse verso i temi della scienza del clima e un atteggiamento più critico verso i comportamenti quotidiani.
Il progetto "La strada tra passione e sicurezza" ha migliorato la consapevolezza delle norme di sicurezza stradale, favorendo comportamenti corretti e responsabilità individuale nel rispetto dei beni comuni.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzalegalita?.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha sviluppato percorsi finalizzati all'alfabetizzazione artistica, alla conoscenza delle tecniche espressive e dei media di produzione e diffusione delle immagini, promuovendo la capacità degli alunni di leggere, interpretare e creare messaggi visivi. Le iniziative hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola e hanno privilegiato metodologie attive, laboratoriali e collaborative.
Nella scuola dell'infanzia, il progetto "Avrò cura di te" ha integrato attività grafiche, pittoriche e manipolative all'interno dei percorsi di accoglienza e crescita emotiva. I bambini sono stati accompagnati nell'esplorazione dei linguaggi visivi attraverso racconti, storie illustrate, giochi simbolici, attività di gruppo e rappresentazioni grafiche. Le esperienze manipolative (pasta di sale, colori naturali, creta, materiali di riciclo) hanno favorito lo sviluppo della creatività, della motricità fine e della capacità di comunicare mediante immagini e simboli.
Nella scuola primaria, gli alunni hanno partecipato alla realizzazione del giornalino "Focus Peruzzi – Alternativa-mente", che rappresenta un importante laboratorio di alfabetizzazione visiva e mediale. Gli studenti hanno sperimentato l'uso degli strumenti digitali per la produzione e l'impaginazione delle pagine del giornale, imparando a selezionare immagini, costruire layout, integrare testi e grafica e utilizzare software di redazione. Il progetto ha promosso la comprensione dei principali codici visivi, la capacità di leggere immagini e la consapevolezza dei media come strumenti di comunicazione e cittadinanza attiva.
Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso "Di arte si vive (?)" ha ampliato le competenze degli studenti attraverso l'incontro diretto con professionisti del settore artistico e culturale del territorio. Le attività hanno consentito di avvicinare gli alunni al mondo della produzione artistica e della comunicazione visiva, esplorando i linguaggi dell'arte contemporanea, della fotografia, dei media digitali e delle tecniche di rappresentazione. Le lezioni dialogiche, i materiali audiovisivi, i laboratori e i momenti di discussione hanno sviluppato la capacità di analizzare immagini, interpretare opere, comprendere i processi creativi e acquisire strumenti critici per leggere i messaggi visivi nella società attuale.
Il progetto ha inoltre promosso competenze trasversali quali consapevolezza culturale, spirito d' iniziativa, capacità imprenditoriale, lavoro di gruppo e apprendimento autonomo, avvicinando gli studenti alla complessità del mondo dell'arte e dei media.
Nel complesso, le attività svolte nei diversi ordini di scuola hanno contribuito a rafforzare la familiarità degli alunni con i linguaggi dell'immagine, favorendo la creatività individuale, la capacità di osservazione critica, la produzione di contenuti visivi e l'uso responsabile e consapevole dei media digitali.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel triennio hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze legate all'arte, ai linguaggi visivi e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Gli studenti hanno mostrato progressivi miglioramenti nella capacità di osservare, interpretare e produrre contenuti visivi, sviluppando consapevolezza estetica, creatività e competenze critiche adeguate all'età.
Nella scuola dell'infanzia, i percorsi grafico-pittorici e manipolativi inseriti nel progetto "Avrò cura di te" hanno favorito un primo approccio ai linguaggi dell'immagine attraverso l'esplorazione sensoriale, il gioco simbolico e la rappresentazione creativa. I bambini hanno mostrato maggiore sicurezza nell' utilizzo dei materiali, capacità di esprimere emozioni e pensieri attraverso immagini e maggiore attitudine a collaborare in esperienze artistiche di gruppo.
Nella scuola primaria, il giornalino "Focus Peruzzi – Alternativa-mente" ha avuto un ruolo determinante nel potenziare le competenze digitali e visive degli alunni. Gli studenti hanno acquisito familiarità con l' uso di software di scrittura, impaginazione e gestione delle immagini; hanno compreso il valore comunicativo dei diversi elementi grafici e hanno sperimentato la produzione di pagine che integrano testo, fotografie e illustrazioni. Il lavoro redazionale ha rafforzato la capacità di progettare contenuti visivi coerenti, di scegliere immagini significative e di collaborare alla realizzazione di un prodotto multimediale

condiviso dalla comunità scolastica.
Nella scuola secondaria di primo grado, il progetto “Di arte si vive (?)” ha evidenziato un importante progresso nella capacità degli alunni di interpretare linguaggi artistici e media visivi. Grazie all’incontro con professionisti del settore e ai laboratori svolti in classe, gli studenti hanno dimostrato maggiore competenza nella lettura delle immagini, nella comprensione dei codici visivi e nella capacità di formulare osservazioni e interpretazioni personali sulle opere d’arte e sui prodotti mediali. Il percorso ha contribuito anche allo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, la consapevolezza culturale, la capacità di lavorare in gruppo e l’impegno nella partecipazione attiva.
Complessivamente, le attività svolte nei diversi ordini di scuola hanno generato un’evoluzione significativa nella sensibilità estetica e nella capacità dei bambini e dei ragazzi di utilizzare il linguaggio delle immagini come strumento di espressione, comunicazione e comprensione del mondo. Gli studenti hanno acquisito un atteggiamento più aperto, curioso e consapevole nei confronti dell’arte e dei media visivi, riconoscendone il valore culturale e sociale.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaArte.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha realizzato numerosi interventi mirati a promuovere il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti orientati a uno stile di vita sano, con attenzione alla crescita armonica, al benessere psicofisico, alla corretta alimentazione e al rispetto delle regole sportive. Le attività hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola e si sono avvalse sia di percorsi curricolari sia di iniziative extracurricolari, con particolare attenzione all'inclusione e alla tutela del diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica.
Scuola dell'infanzia:
I progetti "Gioco Sport – Imparo Giocando" e "Yoga Baby – Potenziamento Motoria" hanno favorito lo sviluppo delle capacità motorie di base, della coordinazione, dell'equilibrio e della motricità fine, attraverso giochi strutturati, percorsi psicomotori e semplici esercizi di yoga pensati per promuovere consapevolezza corporea, gestione delle emozioni e benessere. Le attività hanno permesso ai bambini di esplorare il movimento in forma ludica e inclusiva, valorizzando la collaborazione e il rispetto dei compagni.
Scuola primaria:
Il progetto Hip Hop ha rappresentato uno spazio di espressione corporea e artistica, attraverso la realizzazione di una coreografia di danza sportiva. L'iniziativa ha sviluppato identità di gruppo, collaborazione e inclusione, promuovendo al contempo capacità motorie quali coordinazione, ritmo, memoria del movimento e controllo corporeo. Sono state inoltre valorizzate le dimensioni emotive e sociali, favorendo la consapevolezza delle proprie emozioni, il superamento di pregiudizi e la partecipazione attiva.
Scuola secondaria di primo grado:
Grande rilievo ha avuto il Gruppo Sportivo Studentesco, che ha offerto agli studenti la possibilità di praticare discipline sportive diverse, con percorsi preparatori alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi. L'iniziativa, svolta in orario extracurricolare, ha permesso di promuovere il diritto alla salute, il benessere psicofisico, l'autodisciplina e il senso di responsabilità. Gli alunni, guidati dai docenti di scienze motorie, hanno sperimentato attività individuali e di squadra e, in base alle abilità dimostrate, alcuni sono stati selezionati per rappresentare l'Istituto nelle competizioni provinciali e regionali.
Il progetto Rugby e Cyberbullismo ha integrato attività motorie e percorsi di educazione alla legalità, utilizzando il rugby come metafora educativa di lealtà, cooperazione, rispetto delle regole e sostegno reciproco. Le classi coinvolte hanno svolto esercizi pratici, giochi di contatto controllato e momenti di riflessione sulle dinamiche del gruppo, del conflitto e della solidarietà, favorendo comportamenti responsabili e una maggiore attenzione all'uso consapevole degli strumenti digitali.
Il progetto Racchette in Classe – Junior, realizzato in collaborazione con la FITP, ha introdotto gli alunni alla pratica del tennis e del padel.

Risultati raggiunti

Le attività sviluppate nel triennio hanno prodotto risultati significativi nel potenziamento delle competenze motorie e nella promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e responsabile. Gli studenti, a tutti i livelli scolastici, hanno mostrato un miglioramento della consapevolezza corporea, delle abilità motorie di base e della capacità di lavorare in gruppo, consolidando al contempo atteggiamenti rispettosi, cooperativi e orientati al benessere personale e collettivo.
Nella scuola dell'infanzia, i progetti Gioco Sport – Imparo Giocando e Yoga Baby hanno favorito lo sviluppo delle competenze psicomotorie fondamentali, quali equilibrio, coordinazione, percezione dello spazio e controllo dei movimenti. I bambini hanno acquisito maggiore sicurezza nell'esecuzione delle attività, migliorando anche la capacità di concentrazione e di gestione delle emozioni.
Nella scuola primaria, il progetto di danza sportiva Hip Hop ha contribuito a potenziare sia le competenze motorie sia quelle espressive e sociali. Gli alunni hanno mostrato progressi nella

coordinazione, nel ritmo e nella memoria dei movimenti, oltre a un rafforzamento dell'autostima e della capacità di collaborare con i compagni. Il percorso ha favorito l'inclusione, la partecipazione attiva e la capacità di rispettare regole condivise.
Nella scuola secondaria di primo grado, il Gruppo Sportivo Studentesco ha generato risultati particolarmente positivi. La partecipazione ai percorsi extracurricolari ha evidenziato un incremento della motivazione verso la pratica sportiva, del senso di appartenenza e della consapevolezza dei benefici legati allo sport. Gli alunni selezionati per le rappresentative d'Istituto hanno partecipato con impegno alle fasi provinciali e regionali, mostrando miglioramenti sia sul piano tecnico sia sul piano comportamentale.
Il percorso Rugby e Cyberbullismo ha permesso agli studenti di interiorizzare valori quali lealtà, rispetto delle regole, fair play e solidarietà. Le attività motorie, integrate con momenti di riflessione sulle dinamiche relazionali e sull'uso responsabile del web, hanno incrementato la consapevolezza dei comportamenti a rischio e rafforzato le competenze sociali.
Il progetto Racchette in Classe – Junior ha ampliato le opportunità di pratica sportiva, generando un forte coinvolgimento e un aumento delle competenze tecniche legate al tennis e al padel. La possibilità di partecipare a lezioni con istruttori qualificati ha migliorato la qualità dell'esperienza sportiva e ha favorito l'adozione di stili di vita più attivi. La gratuità del percorso ha garantito pari opportunità di accesso, riducendo le barriere economiche per le famiglie.
Nel complesso, i percorsi attuati hanno rafforzato la cultura dello sport come strumento di benessere, inclusione, rispetto delle differenze e crescita personale.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzasport.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha realizzato numerosi interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, della capacità di utilizzo critico dei media e della consapevolezza nell'uso dei social network. I percorsi hanno permesso agli alunni di acquisire strumenti concreti per affrontare in modo responsabile e competente le sfide della società digitale, promuovendo al contempo creatività, logica e abilità di problem solving. Le attività hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola, con una forte attenzione al potenziamento del coding e delle discipline computazionali, ambito su cui l'Istituto investe da anni in modo sistematico e strutturato.
Scuola primaria:
Il percorso Avvio al Coding ha introdotto gli alunni ai fondamenti dell'informatica attraverso attività tratte da Hour of Code e altre proposte basate su ambienti di programmazione a blocchi drag-and-drop. Le attività sono state integrate in discipline diverse, favorendo un approccio interdisciplinare al pensiero computazionale.
La scuola secondaria ha rappresentato il cuore della progettualità digitale, grazie a due percorsi altamente caratterizzanti:

- CECCO CODING LAB

Percorso strutturato dedicato allo sviluppo del pensiero computazionale, del coding, della programmazione, della robotica educativa e dell'elettronica di base. Le attività sono state realizzate nell' ambito dell'iniziativa nazionale Programma il Futuro (CINI – MIUR), che da anni sostiene la diffusione del pensiero computazionale nelle scuole italiane. Gli studenti hanno utilizzato piattaforme di coding visuale e testuale, lavorato con robot programmabili, microcontrollori e progetti di elettronica; hanno inoltre sperimentato simulazioni, sfide e percorsi guidati finalizzati alla risoluzione di problemi complessi. Il laboratorio ha promosso la creatività digitale, la capacità di progettare e testare soluzioni, l'attenzione ai processi e la collaborazione in team.

- C'è Coding

Il progetto ha perseguito l'idea che "fare coding" non significhi soltanto programmare, ma imparare a pensare, organizzare le informazioni, strutturare le idee e affrontare problemi reali attraverso strategie logiche e sistematiche. Gli studenti hanno imparato a programmare per apprendere, sviluppando capacità critiche, attenzione ai processi decisionali e perseveranza nel cercare soluzioni efficaci.
Inoltre, in entrambi gli ordini di scuola sono stati proposti percorsi trasversali di educazione ai media e cittadinanza digitale, con lavori guidati sull'uso responsabile dei social network, sulla tutela della privacy, sulla protezione dei dati personali, sulla sicurezza in rete e sulla gestione delle relazioni online.
Complessivamente, le progettualità hanno promosso una cultura digitale consapevole e attiva, orientata non solo alla fruizione ma anche alla produzione di contenuti, al pensiero critico e alla preparazione alle competenze richieste dal mondo del lavoro e della società contemporanea.

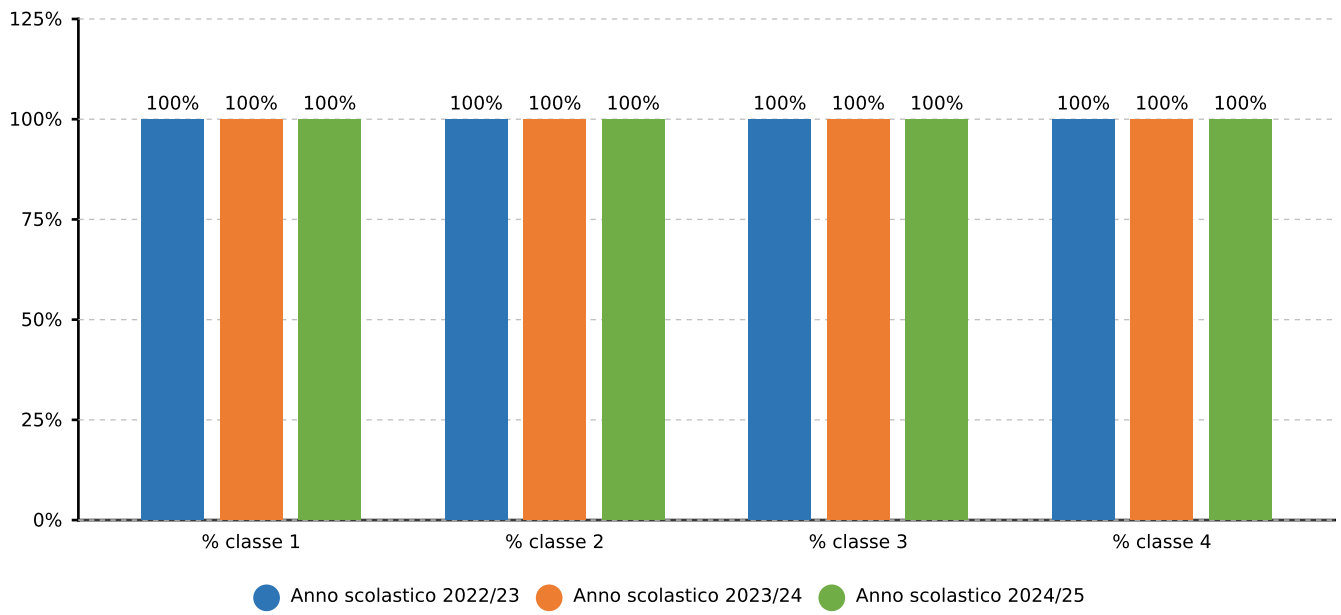
Risultati raggiunti

Le attività sviluppate nel triennio hanno prodotto risultati significativi nel potenziamento delle competenze digitali degli studenti e nel consolidamento del pensiero computazionale come modalità di apprendimento trasversale. L'Istituto ha visto una crescita evidente nella capacità degli alunni di utilizzare strumenti digitali, applicare logiche algoritmiche, affrontare problemi complessi e adottare comportamenti consapevoli nella navigazione online, confermando la centralità di questo ambito nella propria identità educativa.
Nella scuola primaria, grazie al percorso Avvio al Coding, gli alunni hanno acquisito le prime competenze legate alla programmazione a blocchi, sviluppando un approccio positivo verso la tecnologia. I bambini hanno mostrato maggiore autonomia nell'utilizzo dei dispositivi digitali, una più solida capacità di seguire sequenze logiche e una crescente attitudine a collaborare nella risoluzione di semplici sfide algoritmiche. L'introduzione precoce del coding ha contribuito anche allo sviluppo di

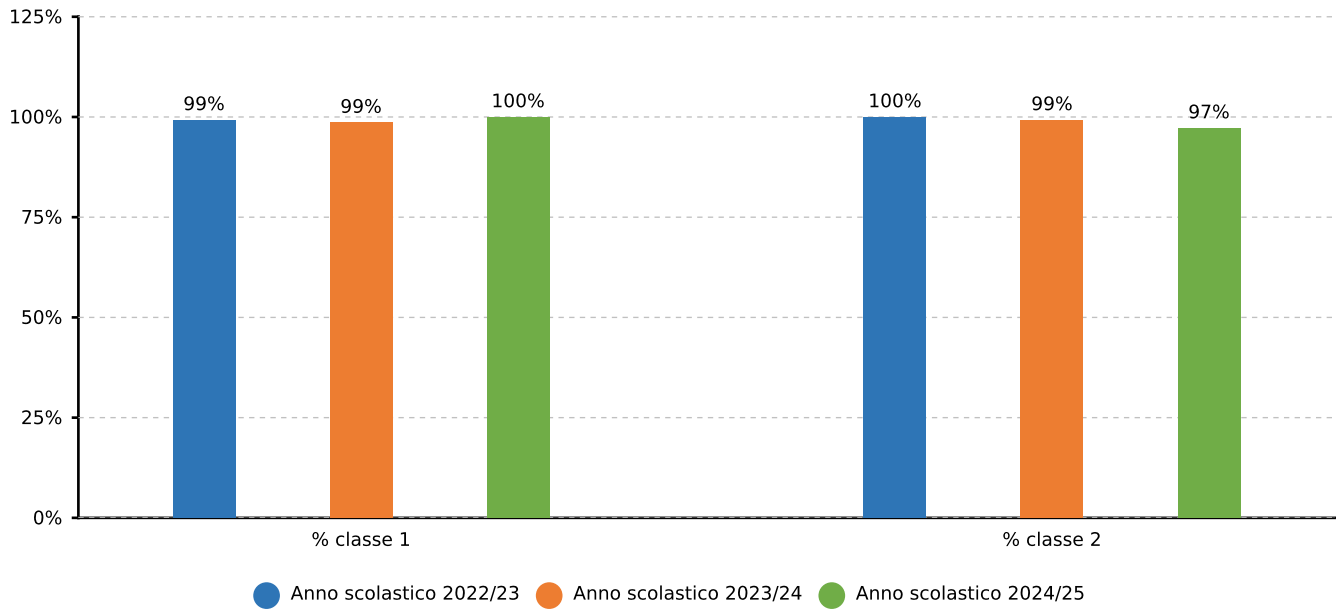
competenze trasversali come la perseveranza, l'organizzazione del lavoro e la capacità di autovalutazione.
Nella scuola secondaria di primo grado, i progetti Cecco Coding Lab e C'è Coding hanno generato impatti profondi e misurabili. Gli alunni hanno consolidato competenze avanzate nella programmazione visuale e testuale, nella robotica educativa, nella gestione di microcontrollori e nell'uso consapevole degli ambienti digitali d'Istituto. La partecipazione alle attività di laboratorio ha favorito la capacità di progettare e testare soluzioni, di lavorare per obiettivi e di adottare strategie di problem solving sempre più articolate. È aumentata anche la capacità degli studenti di trasferire il pensiero computazionale ad ambiti disciplinari differenti, migliorando l'approccio allo studio e la qualità dei processi di apprendimento.
L'utilizzo quotidiano delle piattaforme digitali, in particolare Google Workspace e Classroom, ha potenziato le competenze comunicative, organizzative e collaborative degli studenti, che hanno imparato a produrre documenti, presentazioni, materiali multimediali e contenuti condivisi. In molti casi, gli alunni hanno sperimentato modalità di lavoro tipiche del mondo professionale (project work, feedback immediati, revisione tra pari), contribuendo a ridurre il divario tra scuola e realtà tecnologica contemporanea.
Parallelamente, i percorsi di educazione ai media e alla cittadinanza digitale hanno accresciuto la capacità degli studenti di orientarsi con maggiore consapevolezza nel mondo online. Gli alunni hanno sviluppato competenze relative alla sicurezza in rete, alla protezione dei dati personali, alla gestione delle relazioni digitali e al riconoscimento dei comportamenti a rischio. È migliorata anche la capacità di analizzare criticamente i contenuti web, valutare le fonti e riflettere sull'uso dei social network.

Evidenze

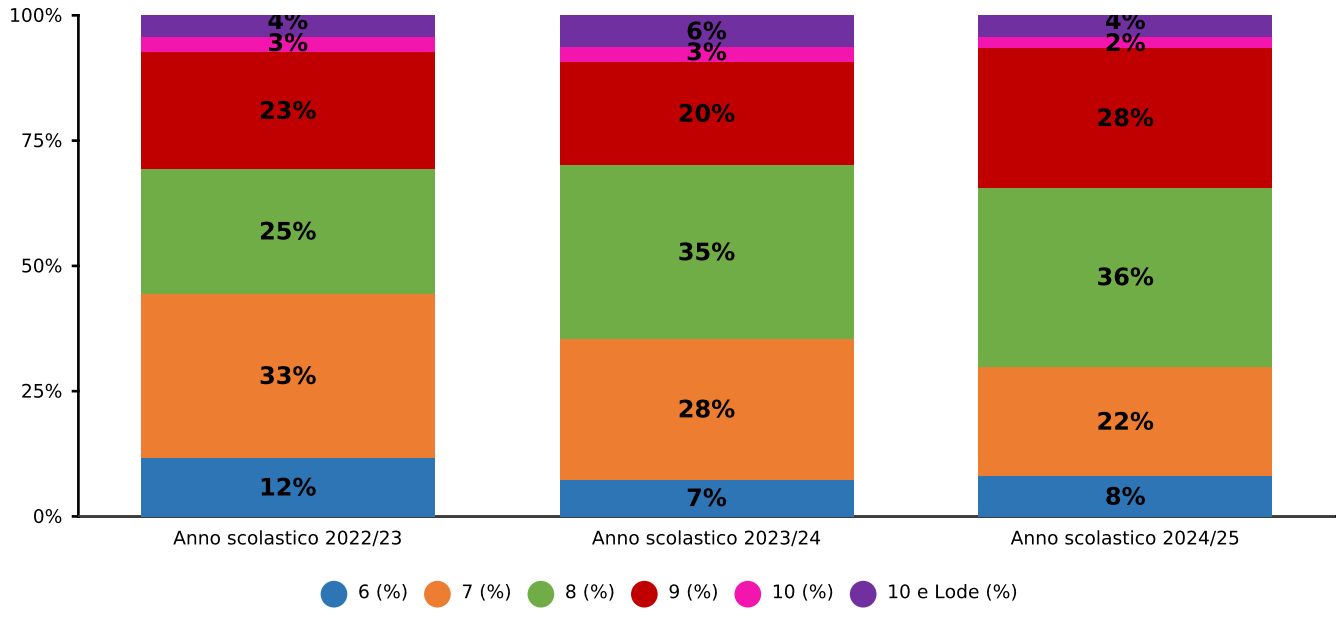
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

FIRMATO-Dichiarazione_raggiungimento-target-M4C1-16-29-09-2025.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha investito in modo significativo nel potenziamento delle metodologie laboratoriali, riconoscendole come fondamentali per promuovere una didattica attiva, partecipativa e inclusiva. Tutti i progetti presenti nel PTOF sono stati progettati con un approccio laboratoriale, nel quale gli studenti apprendono attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione, la collaborazione e il problem solving. Parallelamente, grazie ai finanziamenti del PNRR DM 66, è stato possibile rafforzare tale impostazione attraverso specifici percorsi di formazione rivolti ai docenti, con l'obiettivo di integrare in modo sistematico le metodologie laboratoriali nella quotidianità delle pratiche didattiche.
Formazione "Coding Unplugged" – PNRR DM 66
Il percorso ha fornito ai docenti della scuola dell'infanzia strumenti teorici e operativi per introdurre il coding sin dai primi anni di scolarità, attraverso attività senza dispositivi digitali, giochi di movimento, griglie sul pavimento, carte comando e percorsi simbolici. Il corso ha evidenziato come il coding, oltre a essere un linguaggio digitale, rappresenti un metodo per sviluppare il pensiero computazionale, la capacità di organizzare sequenze, riconoscere schemi e scomporre problemi complessi.
Laboratorio di lettura e scrittura nella classe 4.0
Attraverso questo modulo formativo, i docenti hanno approfondito i principi della didattica laboratoriale dell'italiano secondo il modello del Writing and Reading Workshop. Le attività hanno esplorato l'uso delle minilesson, delle conferenze individuali e dei laboratori di scrittura e lettura come strumenti per trasformare la classe in una comunità attiva di lettori e autori. La formazione ha permesso agli insegnanti di sviluppare strategie per valorizzare l'espressione personale, promuovere la motivazione alla lettura e rendere gli studenti protagonisti dei propri percorsi comunicativi.
Costruire percorsi STEM attraverso laboratori scientifici
Il corso ha fornito ai docenti dei diversi ordini di scuola modelli efficaci per progettare e condurre laboratori scientifici, rafforzando un approccio didattico basato sull'indagine, sull'esplorazione e sulla sperimentazione. I docenti hanno lavorato alla progettazione di percorsi inclusivi orientati alla manipolazione, alla scoperta e alla connessione tra fenomeni scientifici e vita quotidiana.
Complessivamente, l'integrazione diffusa delle metodologie laboratoriali e la formazione strutturata garantita dal PNRR DM 66 hanno rafforzato un modello didattico centrato sull'apprendimento attivo e sull'esperienza. Gli insegnanti hanno acquisito strumenti e competenze per rendere le attività laboratoriali parte integrante della prassi educativa, contribuendo alla costruzione di ambienti dinamici e stimolanti, nei quali tutti gli studenti possono imparare attraverso il fare, sperimentare e collaborare.

Risultati raggiunti

Le azioni intraprese nel triennio hanno prodotto risultati significativi nel consolidamento delle metodologie laboratoriali all'interno dell'Istituto, rafforzando un modello didattico centrato sull' apprendimento attivo, sulla partecipazione consapevole e sull'inclusione. L'approccio laboratoriale è divenuto progressivamente una pratica diffusa e condivisa nei diversi ordini di scuola, contribuendo a migliorare la motivazione degli studenti, la qualità delle interazioni educative e lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali.
L'introduzione sistematica di attività pratiche, cooperative ed esperienziali ha favorito una maggiore partecipazione degli alunni, che hanno mostrato un crescente coinvolgimento nelle attività scolastiche. Gli studenti hanno sviluppato una migliore capacità di lavorare in gruppo, di assumere ruoli diversi nelle attività di laboratorio e di applicare strategie di problem solving anche in contesti non strutturati. La dimensione operativa e concreta dell'apprendimento ha permesso di valorizzare diverse modalità di espressione, riducendo le difficoltà degli alunni più fragili e facilitando il successo formativo.
Il corso Coding Unplugged, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, ha portato a un ampliamento delle pratiche laboratoriali basate sul gioco, sul movimento e sull'esplorazione. Le insegnanti hanno mostrato maggiore competenza nella progettazione di attività che sviluppano il pensiero computazionale

attraverso esperienze ludiche e collaborative, osservando nei bambini un miglioramento della capacità di seguire sequenze, di risolvere problemi e di collaborare con i pari. Il percorso Laboratorio di lettura e scrittura nella classe 4.0 ha determinato un arricchimento significativo delle pratiche didattiche. Grazie alle strategie del Writing and Reading Workshop, gli insegnanti hanno introdotto momenti di scrittura autentica, discussioni guidate, consulenze personalizzate e attività laboratoriali che hanno aumentato la motivazione alla lettura e migliorato le competenze espressive degli alunni.
Il corso Costruire percorsi STEM ha portato a una maggiore diffusione di pratiche scientifiche basate sull'osservazione, sull'indagine e sulla sperimentazione. I docenti hanno progettato e realizzato percorsi laboratoriali efficaci, favorendo negli alunni lo sviluppo del metodo scientifico, della capacità di formulare ipotesi e di verificare fenomeni attraverso attività manipolative.
Nel complesso, il triennio ha visto un deciso avanzamento verso una scuola sempre più laboratoriale, inclusiva e orientata alla partecipazione attiva degli studenti. Le competenze professionali dei docenti sono cresciute grazie alla formazione del PNRR DM 66, mentre gli alunni hanno beneficiato di un ambiente educativo più dinamico, flessibile e centrato sui processi, capace di valorizzare la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attraverso il fare

Evidenze

Documento allegato

09_Att.Obiettivo9Rend.Sociale22-25.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha messo in atto un insieme articolato di interventi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere il benessere degli studenti, sostenere l'inclusione e garantire il diritto allo studio attraverso percorsi personalizzati. La scuola ha lavorato in sinergia con le famiglie, i servizi socio-sanitari, le associazioni del territorio e gli enti specializzati, integrando azioni educative, didattiche e di supporto psicologico. Nei diversi ordini di scuola sono stati attivati progetti strutturati che valorizzano le potenzialità di ciascun alunno e favoriscono la partecipazione attiva alla vita scolastica.
Progetto di Inclusione d'Istituto
Sono stati organizzati numerosi laboratori inclusivi – Danza, Cucina, Musica, Baskin, Storie, Arte – pensati per rispondere ai bisogni educativi speciali attraverso attività pratiche e altamente motivanti. I laboratori, condotti con metodologie cooperative e inclusive, hanno favorito la socializzazione, l' espressione personale, la consapevolezza corporea e la valorizzazione delle abilità di ciascuno. In particolare, il laboratorio di Baskin ha permesso la partecipazione congiunta di alunni con e senza disabilità in un contesto sportivo basato sulla piena accessibilità.
Sportello scolastico di ascolto e consulenza psicologica
Attivo da novembre a giugno con circa 80 ore annuali, lo sportello ha offerto uno spazio di ascolto qualificato per studenti, famiglie e personale scolastico. Lo psicologo ha fornito consulenze individuali, interventi di sostegno, orientamento e supporto a situazioni di disagio emotivo, bullismo, difficoltà relazionali e gestione dell'ansia. La presenza costante dello sportello ha contribuito a intercettare situazioni critiche, attivare collaborazioni con i servizi territoriali e supportare l'intero sistema educativo nel promuovere legalità, integrazione e benessere.
Azioni di mentoring e corsi di recupero – PNRR DM 19
Grazie ai fondi del PNRR sono stati attivati percorsi di mentoring, tutoraggio individuale e corsi di recupero in italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria. Gli interventi hanno coinvolto alunni in difficoltà o a rischio di fragilità scolastica e relazionale, con attività mirate al rafforzamento delle competenze disciplinari, del metodo di studio, dell'organizzazione personale e della fiducia nelle proprie capacità. Le azioni di tutoring hanno integrato il lavoro curricolare, permettendo di intervenire precocemente sulle difficoltà e riducendo il rischio di insuccesso formativo.

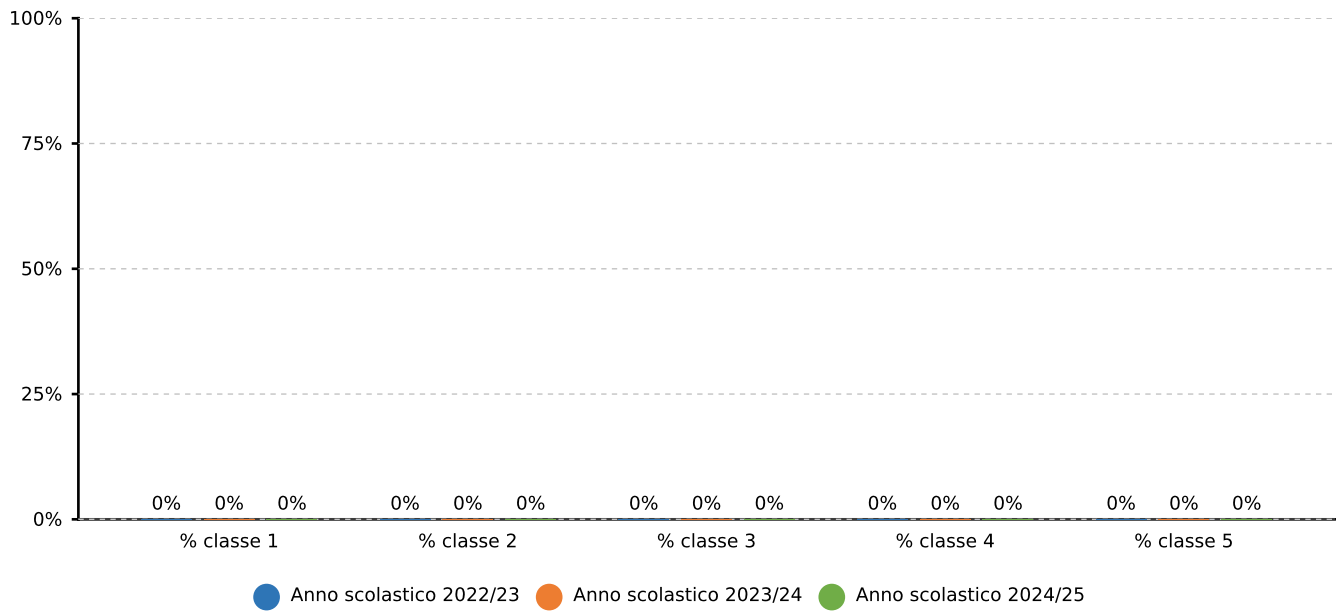
Risultati raggiunti

Le azioni sviluppate nel triennio hanno prodotto risultati significativi nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica, nel miglioramento del benessere degli studenti e nel potenziamento dell' inclusione. L'Istituto ha saputo creare un ambiente accogliente, attento ai bisogni di ciascuno e capace di intervenire in modo tempestivo sulle fragilità, grazie alla collaborazione tra docenti, famiglie, servizi territoriali e figure specializzate.
Il Progetto di Inclusione d'Istituto, articolato in laboratori di Danza, Cucina, Musica, Baskin, Storie e Arte, ha favorito la partecipazione attiva degli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. Le attività laboratoriali hanno permesso agli studenti di esprimere competenze non sempre evidenti in ambito disciplinare tradizionale, contribuendo al rafforzamento dell'autostima, alla costruzione di relazioni positive e alla riduzione dei comportamenti oppositivi o di isolamento. Il laboratorio di Baskin, in particolare, ha rappresentato un efficace strumento di inclusione, consentendo a tutti gli alunni di partecipare in modo equo e significativo alle attività sportive.
Lo Sportello Psicologico d'Istituto ha svolto un ruolo cruciale nell'intercettare precocemente segnali di disagio, bullismo, difficoltà emotive o relazionali. Gli interventi di ascolto e orientamento rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico hanno contribuito a migliorare il clima scolastico, a ridurre conflittualità e a sostenere situazioni complesse, prevenendo escalation di comportamenti a rischio. La presenza costante dello psicologo ha facilitato anche la collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio,

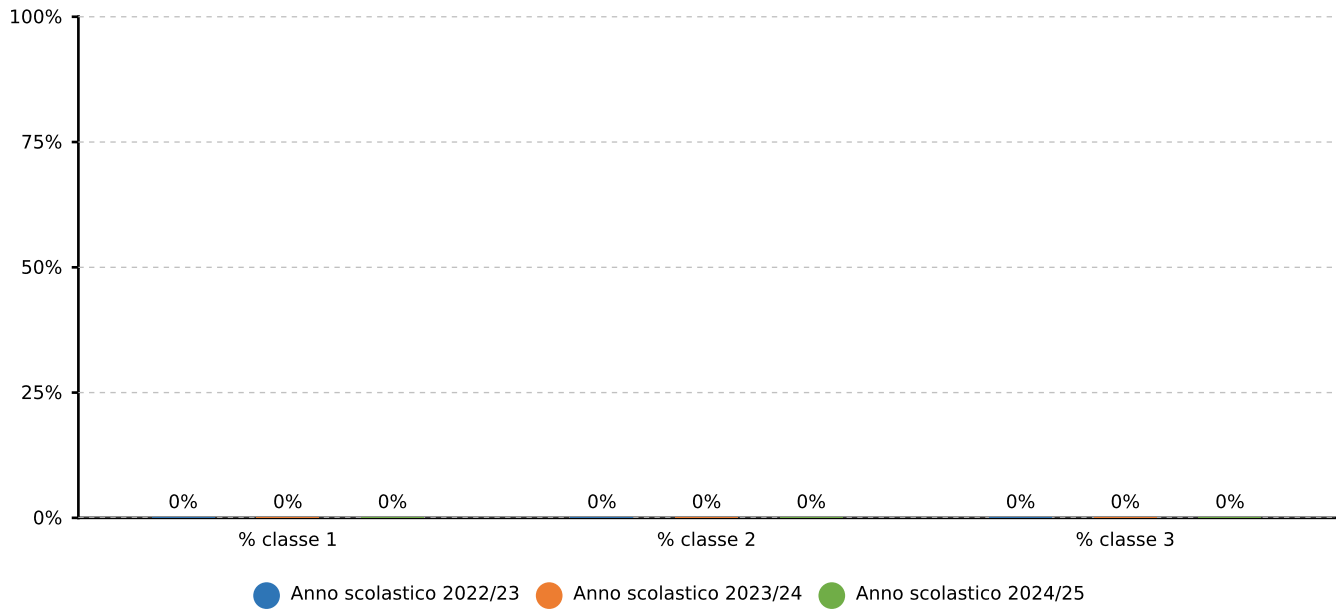
migliorando la presa in carico condivisa dei casi più delicati.
Le azioni di mentoring e i corsi di recupero attivati grazie al PNRR DM 19 hanno permesso un intervento mirato sugli studenti più fragili o a rischio di insuccesso. Gli esiti mostrano un significativo miglioramento delle competenze di base, una riduzione del numero di situazioni critiche e una maggiore partecipazione alle attività scolastiche. In particolare, i percorsi individualizzati hanno favorito il recupero di lacune specifiche e sostenuto il reinserimento attivo nei gruppi classe, contribuendo a rafforzare il diritto allo studio e l'equità educativa.
Nel complesso, il triennio ha visto un potenziamento della capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni educativi e relazionali degli studenti, attraverso un sistema integrato di interventi che ha migliorato la qualità del clima scolastico, ridotto il rischio di dispersione e sostenuto lo sviluppo armonico e integrale di tutti gli alunni.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha promosso numerose iniziative volte a rafforzare la scuola come comunità educante, aperta, partecipativa e integrata con il territorio. Le attività hanno favorito la collaborazione tra scuola e famiglie, il dialogo con enti locali, associazioni e realtà del terzo settore, e la partecipazione degli studenti a esperienze significative che valorizzano il contesto sociale e culturale in cui la scuola è inserita. Le progettualità sviluppate testimoniano un impegno costante nel costruire relazioni educative ampie e nel riconoscere la scuola come luogo di crescita condivisa.
Scuola dell'infanzia
La collaborazione con i nidi del territorio ha garantito continuità educativa, favorendo un passaggio sereno dei bambini e la costruzione di un percorso condiviso tra servizi educativi, docenti e famiglie.
Il progetto Facciamo Festa, organizzato al termine dell'anno scolastico, ha rappresentato un importante momento di comunità.
Scuola primaria
Il giornalino Focus Peruzzi – Alternativa-mente ha favorito la partecipazione degli alunni alla vita della comunità scolastica, consentendo a ciascuno di contribuire attraverso articoli, illustrazioni e foto. La pubblicazione si è configurata come uno strumento di comunicazione aperto al territorio, utile a condividere esperienze, progetti e riflessioni degli studenti.
Il progetto sCOOL FOOD ha ampliato la collaborazione con associazioni ed enti impegnati su temi di cittadinanza globale, diritti umani, sostenibilità e parità di genere.
La festa di plesso Peruzzi in Festa ha favorito l'incontro tra scuola, famiglie e territorio, offrendo spazi di socializzazione, cooperazione tra classi e condivisione dei prodotti realizzati durante l'anno scolastico.
Scuola secondaria di primo grado
Il progetto Racchette in Classe – Junior, realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis e Padel e con il CT Siena, ha creato un ponte significativo tra scuola e mondo sportivo del territorio.
L'Open Day d'Istituto ha rappresentato un'importante occasione di apertura al territorio e alle famiglie, consentendo una presentazione completa dell'offerta formativa e dei progetti educativi dei diversi ordini di scuola.
Complessivamente, le iniziative realizzate nel triennio hanno consolidato la scuola come luogo aperto e accogliente, capace di promuovere relazioni positive tra studenti, famiglie, associazioni e realtà del territorio. La collaborazione con enti esterni e la valorizzazione delle iniziative comunitarie hanno rafforzato il ruolo dell'Istituto come punto di riferimento educativo e culturale per la comunità locale.

Risultati raggiunti

Le iniziative promosse nel triennio hanno contribuito in modo sostanziale a rafforzare l'identità dell' Istituto come comunità educante aperta, partecipata e profondamente radicata nel territorio. La scuola ha consolidato relazioni significative con famiglie, enti locali, associazioni del terzo settore e realtà sportive e culturali, ampliando le opportunità formative per gli studenti e creando un ambiente accogliente e collaborativo.
Nella scuola dell'infanzia, il percorso di continuità con i nidi del territorio ha favorito un passaggio sereno dei bambini, migliorando la conoscenza reciproca tra servizi educativi e garantendo una transizione più fluida per le famiglie. Il progetto Facciamo Festa ha avuto un impatto particolarmente positivo nel costruire un forte senso di appartenenza: le attività condivise con i genitori, la partecipazione a laboratori e il momento conclusivo del picnic hanno rafforzato il rapporto di fiducia scuola–famiglia e valorizzato il ruolo attivo dei bambini nella comunità scolastica.
Nella scuola primaria, la realizzazione del giornalino Focus Peruzzi – Alternativa-mente ha incrementato la partecipazione degli alunni e il coinvolgimento delle famiglie, fornendo uno strumento efficace per comunicare esperienze, progetti e risultati. Il progetto ha contribuito a potenziare la trasparenza e la condivisione, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Il percorso sCOOL FOOD ha ampliato la rete di collaborazioni esterne, permettendo agli alunni di confrontarsi con temi globali quali sostenibilità, pace, diritti e cittadinanza attiva. Gli studenti hanno mostrato maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali e sociali, riconoscendo il valore della collaborazione tra scuola, famiglie ed enti del territorio.
La festa di plesso Peruzzi in Festa ha consolidato la comunità scolastica favorendo partecipazione, dialogo e corresponsabilità educativa.
Nella scuola secondaria, il progetto Racchette in Classe – Junior ha permesso agli studenti di vivere esperienze sportive formative in collaborazione con una realtà professionale del territorio. L'iniziativa ha promosso l'inclusione, la socializzazione e la pratica sportiva con un forte impatto motivazionale, rafforzando il legame tra la scuola e il mondo sportivo locale.
L'Open Day d'Istituto ha rappresentato un importante momento di incontro con le famiglie e con la città, permettendo di presentare l'offerta formativa e di valorizzare le competenze degli alunni attraverso laboratori, performance e attività dimostrative. L'evento ha migliorato la percezione della scuola come luogo aperto, dinamico e attento ai bisogni della comunità.
Nel complesso, le attività realizzate hanno contribuito a costruire una scuola capace di dialogare con il territorio, di attivare reti significative e di rendere le famiglie parte integrante del progetto educativo. Gli studenti hanno beneficiato di un ambiente più ricco, motivante e inclusivo.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaterritorio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha realizzato numerose azioni volte a modulare in modo più flessibile il tempo scuola, favorendo l'organizzazione di gruppi di lavoro, la personalizzazione dei percorsi e l'apertura pomeridiana degli spazi scolastici. L'obiettivo principale è stato quello di migliorare il benessere e l' apprendimento degli studenti attraverso attività mirate, potenziamenti, percorsi di recupero e iniziative di orientamento.
Scuola primaria
Il progetto Classi Aperte ha permesso la creazione di gruppi flessibili di alunni provenienti da diverse classi parallele per la realizzazione di attività interdisciplinari e laboratoriali. Le attività sono state finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali – comunicazione, collaborazione, creatività, problem solving – e al miglioramento del clima relazionale.
La suddivisione in gruppi più piccoli ha favorito la partecipazione attiva degli alunni, potenziato il lavoro di squadra e aumentato il coinvolgimento nelle attività di Educazione Civica e Orientamento, garantendo maggiore attenzione alle differenze individuali e alle esigenze educative specifiche.
Scuola secondaria di primo grado
L'innovazione organizzativa più rilevante del triennio ha riguardato la rimodulazione della durata delle lezioni, fissata a 55 minuti. Questa scelta, adottata per tutto il periodo 2022–2025, ha generato una quota significativa di monte ore residuo utilizzabile per attività aggiuntive, di supporto e di potenziamento, con importanti ricadute sulla qualità della didattica e sull'organizzazione scolastica.
Grazie a questa rimodulazione, la scuola ha potuto:
- attivare numerose compresenze tra docenti, utilizzate per interventi mirati di recupero, potenziamento disciplinare, supporto agli alunni in difficoltà e attività laboratoriali;
- organizzare gruppi di lavoro flessibili, riducendo di fatto il numero di alunni coinvolti in specifiche attività e permettendo una maggiore personalizzazione della didattica;
- incrementare le attività pomeridiane strutturate, trasformando parte del tempo scuola in un' offerta formativa ampliata e qualitativamente ricca.

Per gli alunni, la rimodulazione oraria ha reso possibile un recupero pomeridiano di due ore e mezza, caratterizzato da:
- attività progettuali legate a Educazione Civica, orientamento, cittadinanza digitale, valorizzazione del territorio, inclusione;
- uscite sul territorio per esplorare luoghi culturali, istituzioni, musei, associazioni e contesti professionali, nell'ottica di un orientamento formativo continuo e consapevole;
- laboratori disciplinari e interdisciplinari, pensati per consolidare apprendimenti o accrescere competenze specifiche attraverso metodologie attive.

Il tempo pomeridiano, strutturato e qualificato, ha rappresentato un valore aggiunto per gli studenti, offrendo un contesto educativo più disteso, informale e motivante, nel quale consolidare conoscenze e sviluppare competenze sociali e civiche.

Risultati raggiunti

Le azioni attuate nel triennio hanno prodotto risultati significativi sia sul piano organizzativo sia su quello educativo-didattico, contribuendo a migliorare la qualità del servizio scolastico, la personalizzazione degli apprendimenti e il benessere relazionale degli studenti.
Nella scuola primaria il progetto Classi Aperte ha favorito la costruzione di gruppi eterogenei e dinamici, riducendo il numero di alunni per attività e consentendo ai docenti di modulare l'insegnamento in base ai bisogni reali degli studenti. Ciò ha determinato un miglioramento del clima collaborativo, un aumento del coinvolgimento nelle attività interdisciplinari e un arricchimento delle competenze trasversali, quali comunicazione, cooperazione, responsabilità condivisa e gestione delle emozioni.
La rimodulazione della durata delle lezioni a 55 minuti nella scuola secondaria ha rappresentato uno

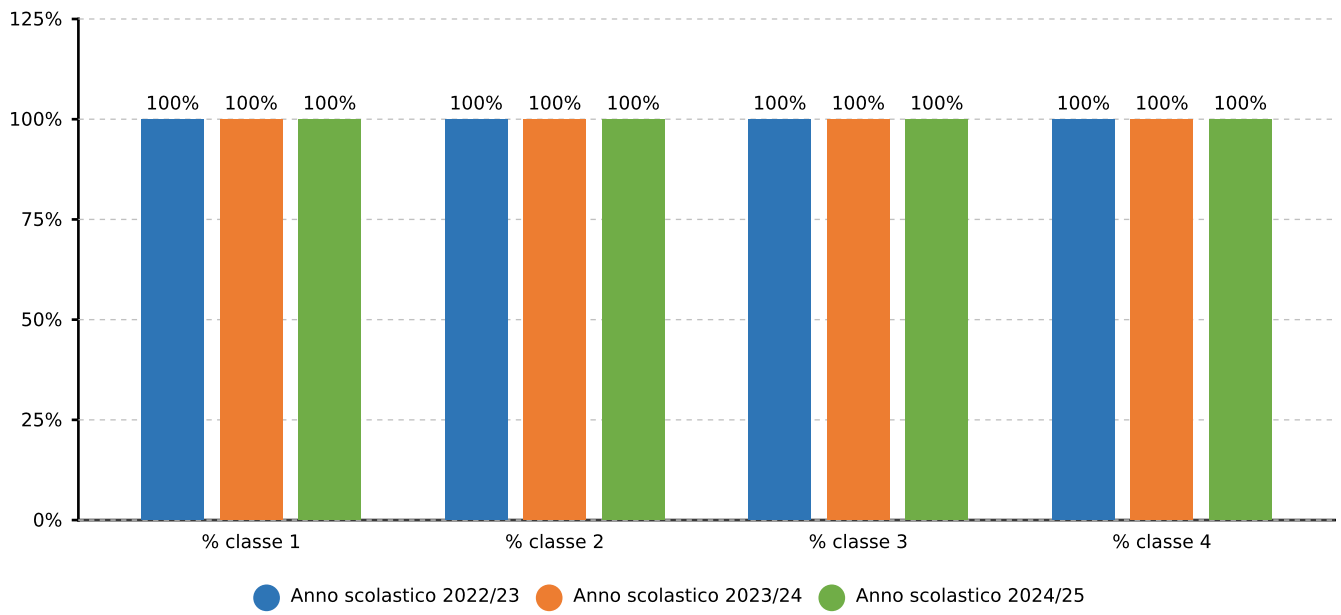
degli elementi più qualificanti del triennio. Grazie al monte ore residuo, la scuola ha potuto moltiplicare i momenti di compresenza, permettendo interventi tempestivi di recupero, supporto e potenziamento all' interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
Questo ha portato a:

- maggiore efficacia degli interventi di aiuto immediato per gli alunni in difficoltà;
- aumento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale e cooperativa;
- miglioramento della gestione delle situazioni critiche in classe grazie alla presenza di due docenti.

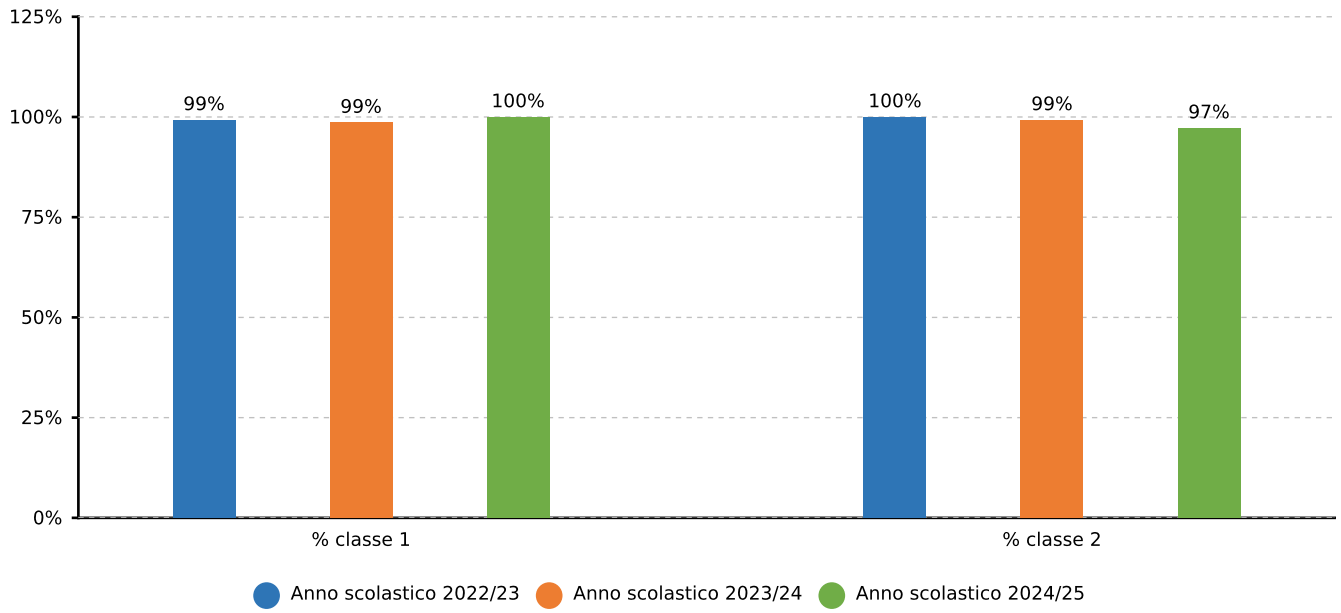
La presenza pomeridiana degli alunni per due ore e mezza settimanali ha consentito lo sviluppo di percorsi mirati di Educazione Civica, progetti tematici, attività di orientamento e uscite sul territorio, aumentando la dimensione esperienziale dell'apprendimento e rafforzando il legame con la comunità locale.
L'ampliamento dell'offerta pomeridiana e la possibilità di svolgere attività progettuali, orientative e laboratoriali hanno avuto ricadute positive anche sul gradimento espresso dalle famiglie. In particolare, è emersa una maggiore percezione di cura educativa e di attenzione alla crescita globale degli alunni, confermando la scelta della scuola come contesto formativo capace di offrire opportunità diversificate e di qualità.
La flessibilità oraria ha permesso una gestione più efficiente dei docenti e dei tempi scolastici, facilitando la pianificazione della didattica e garantendo una maggiore continuità degli interventi. La scuola è riuscita così a potenziare la propria capacità organizzativa e a sostenere, in modo più efficace, i processi di inclusione e personalizzazione.

Evidenze

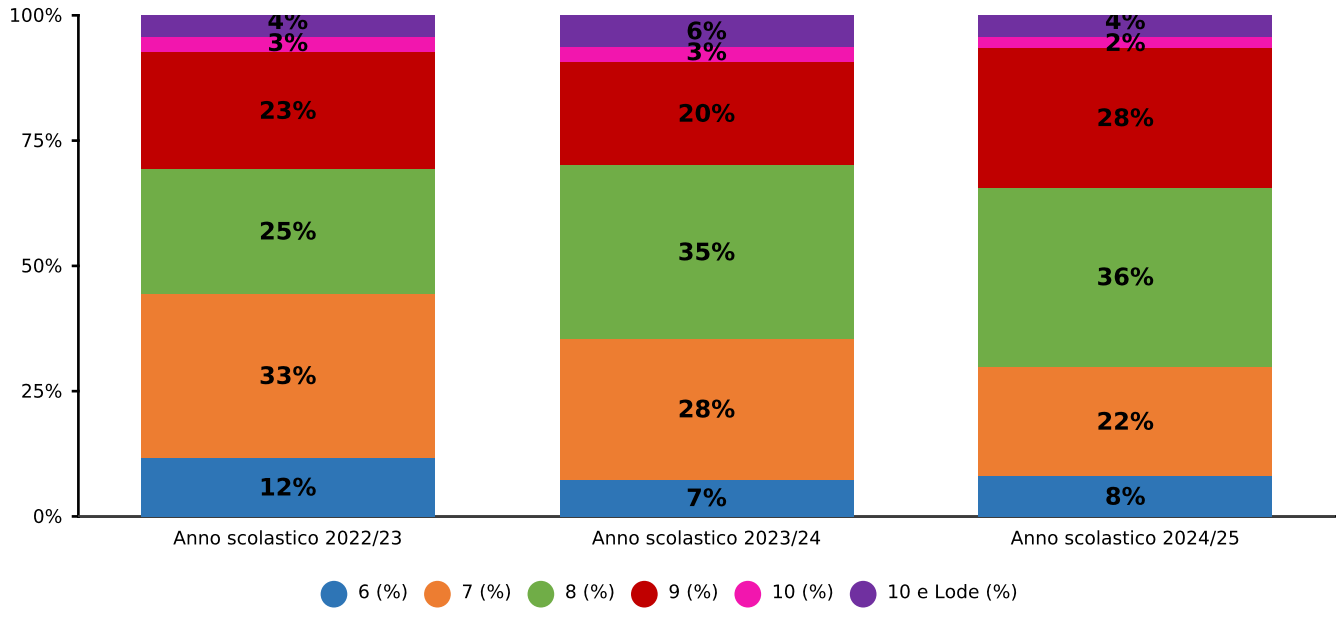
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



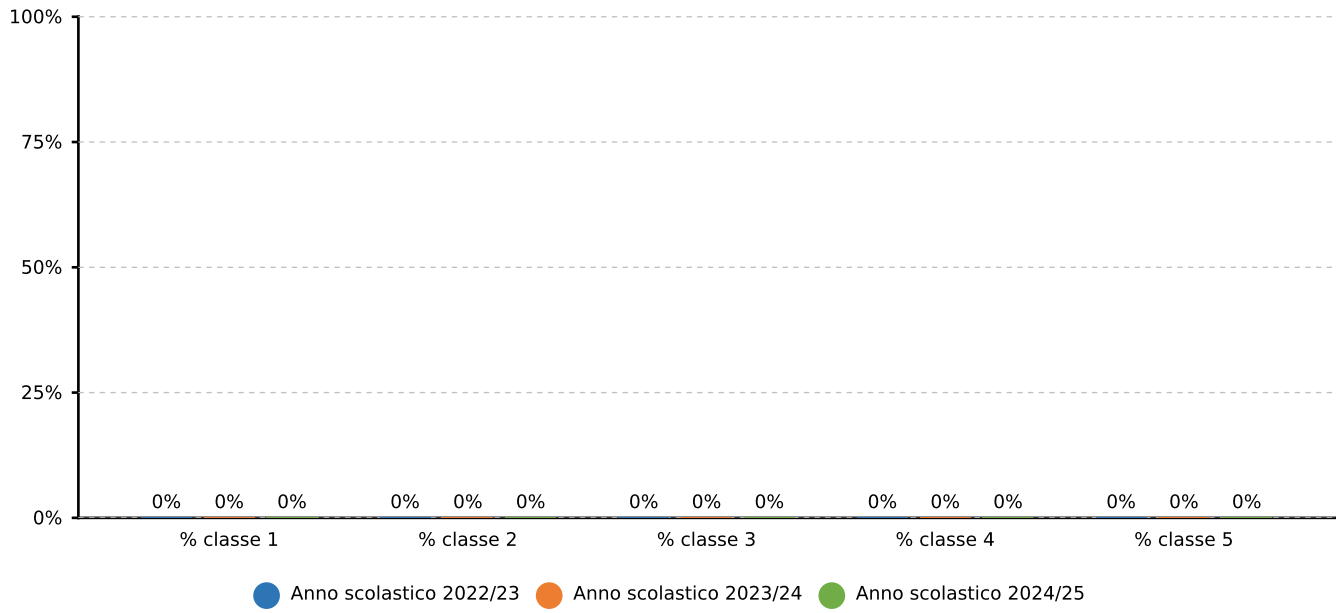
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



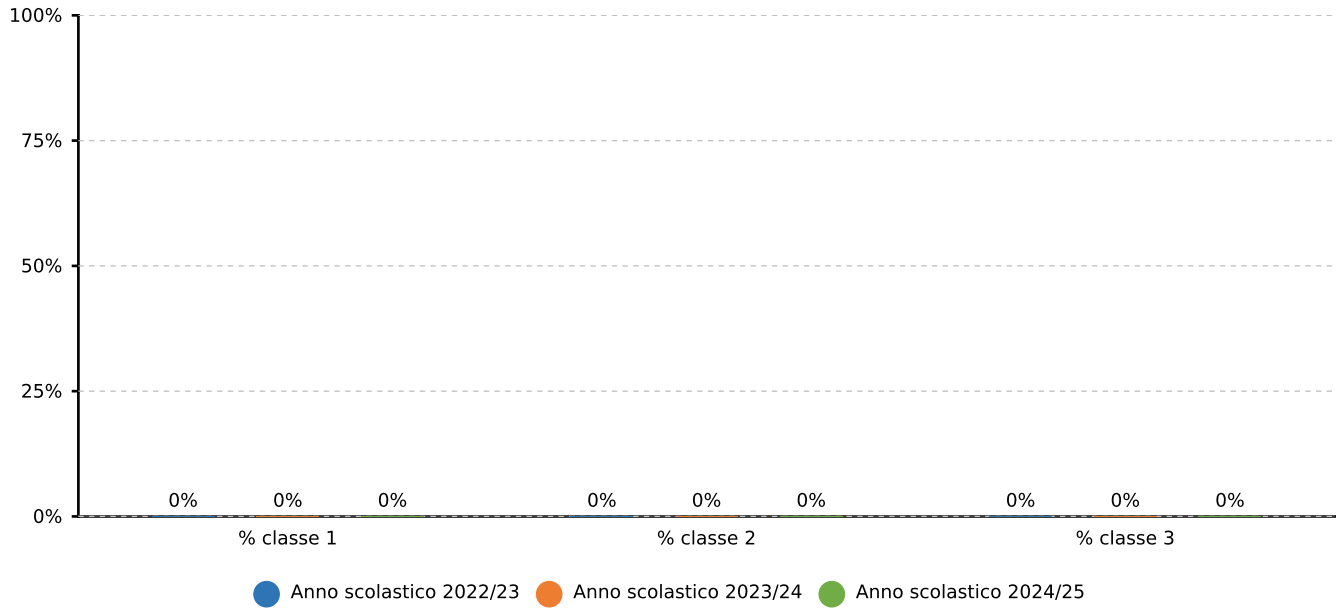
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha attivato diversi percorsi formativi che hanno permesso di valorizzare le potenzialità individuali degli studenti, offrendo opportunità calibrate sui loro interessi, attitudini e livelli di competenza. L'obiettivo è stato quello di favorire un apprendimento personalizzato, motivante e capace di sostenere la crescita globale di ogni alunno, attraverso attività opzionali, percorsi di approfondimento e occasioni di eccellenza.
Una delle iniziative più significative riguarda le certificazioni linguistiche, che hanno messo a disposizione degli studenti della scuola secondaria corsi preparatori dedicati ai diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Gli alunni hanno potuto scegliere il percorso più adeguato al proprio livello di partenza (A1, A2, A2+, talvolta B1), impegnandosi in un lavoro mirato, strutturato e basato su attività di ascolto, produzione orale, reading e writing. Il carattere volontario della partecipazione ha favorito la costruzione di un percorso realmente individualizzato, in cui ciascuno ha potuto progredire secondo il proprio ritmo e confrontarsi con obiettivi personali concreti e misurabili. L'esperienza delle certificazioni ha inoltre rafforzato l'autostima degli studenti e la loro percezione di autoefficacia, sostenendo il coinvolgimento attivo e la motivazione allo studio della lingua straniera.
Parallelamente, la scuola ha valorizzato i talenti musicali attraverso corsi extracurricolari di musica, aperti a tutti gli alunni motivati ad approfondire competenze musicali e performative. I percorsi, differenziati per fasce d'età e interessi, hanno previsto attività di ascolto, tecnica strumentale, pratica d' insieme e potenziamento delle competenze espressive. La dimensione laboratoriale e il forte coinvolgimento degli studenti hanno reso questi corsi un contesto ideale per lo sviluppo di capacità personali, creatività e senso di responsabilità. Le esibizioni finali, dove previste, hanno contribuito a consolidare l'impegno individuale, rafforzare l'autostima e rendere gli alunni protagonisti del proprio percorso.
Nel complesso, le attività realizzate hanno risposto pienamente alla finalità di offrire percorsi personalizzati, differenziati e orientati al potenziamento delle attitudini individuali, rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la partecipazione attiva alla vita dell'Istituto.

Risultati raggiunti

Le attività attivate nel triennio hanno contribuito in modo significativo alla costruzione di percorsi formativi personalizzati, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e la valorizzazione delle loro attitudini individuali. In particolare, i percorsi relativi alle certificazioni linguistiche e ai corsi musicali extracurricolari hanno permesso di ampliare l'offerta formativa e di rispondere ai bisogni, agli interessi e ai talenti di un numero crescente di alunni.
Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche, la partecipazione volontaria ai corsi preparatori ha reso possibile una differenziazione reale dell'apprendimento. Gli studenti hanno potuto scegliere il livello più adeguato alle loro competenze (A1, A2, A2+, talvolta B1) e lavorare in gruppi più omogenei rispetto al livello della classe, beneficiando di un accompagnamento mirato.
Il percorso ha portato a risultati concreti: numerosi alunni hanno ottenuto la certificazione, altri hanno migliorato in modo significativo le proprie competenze linguistiche pur non sostenendo l'esame, e molti hanno acquisito maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese.
Sul piano educativo, queste esperienze hanno incrementato la motivazione, il senso di autoefficacia e la capacità di assumere responsabilità personali nel proprio percorso di apprendimento.
Analogamente, i corsi extracurricolari di musica hanno rappresentato uno spazio privilegiato in cui gli studenti hanno potuto esprimere talenti specifici, sperimentare nuove forme comunicative e rafforzare la propria identità attraverso il linguaggio musicale. Le attività laboratoriali hanno consolidato competenze espressive, capacità di concentrazione, ascolto reciproco e collaborazione, mentre le eventuali esibizioni finali hanno favorito l'autostima, l'impegno personale e la consapevolezza del proprio percorso.
La dimensione volontaria dei corsi ha giocato un ruolo importante nel coinvolgimento degli studenti: la

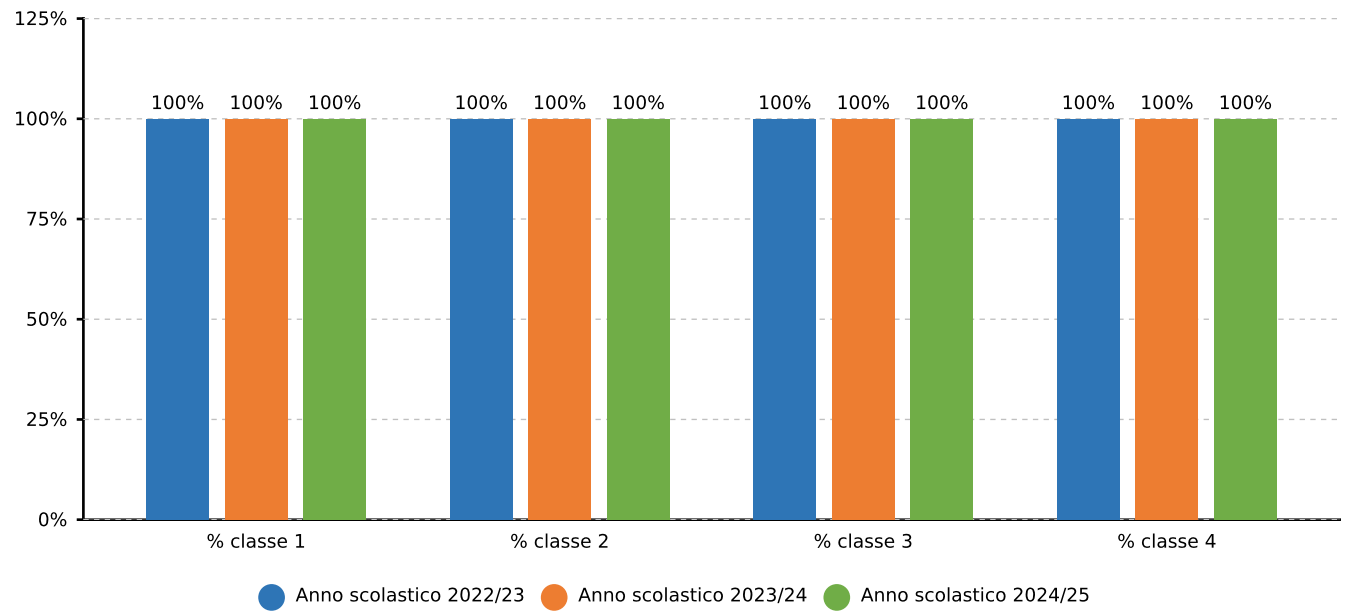
scelta libera di partecipare ha reso il percorso più significativo e ha contribuito ad aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
Nel complesso, l'obiettivo è stato raggiunto attraverso:

- la possibilità per gli studenti di intraprendere percorsi differenziati e calibrati sulle proprie potenzialità;
- la valorizzazione del merito e dei talenti individuali;
- l'incremento del coinvolgimento nelle attività extracurricolari;
- il rafforzamento della motivazione e della partecipazione attiva alla vita scolastica;
- la diffusione di una cultura della personalizzazione dell'apprendimento.

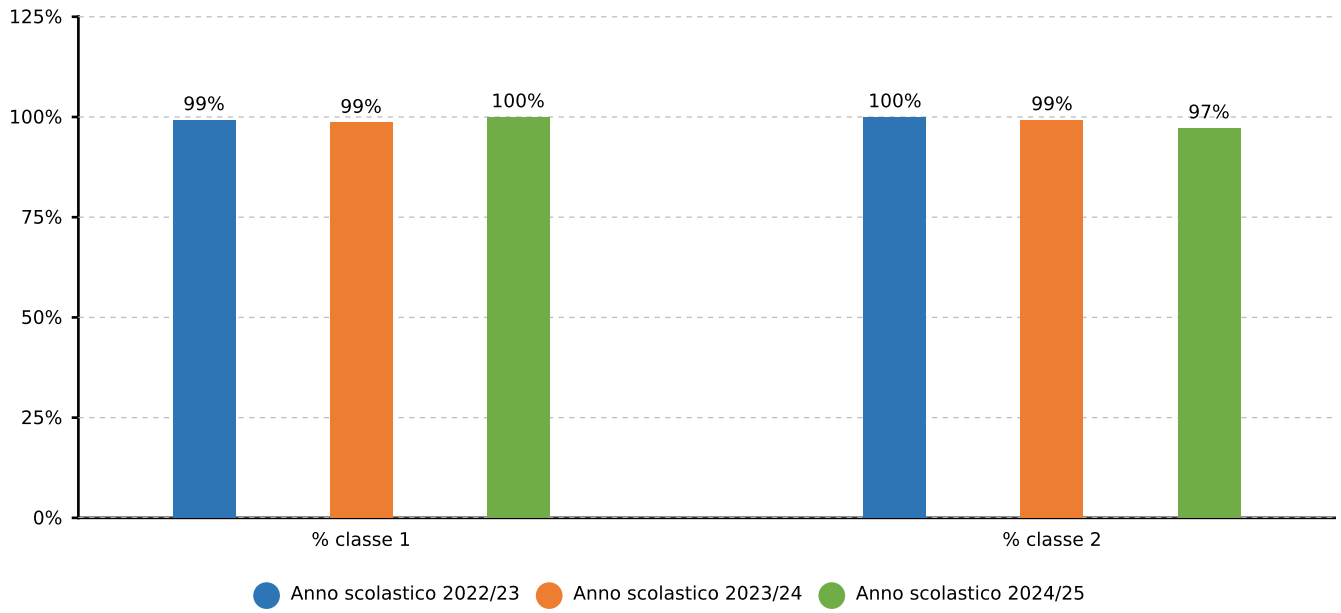
Queste esperienze hanno contribuito a costruire una scuola più inclusiva, attenta alle differenze individuali e capace di offrire opportunità formative diversificate e significative, promuovendo lo sviluppo globale degli alunni e sostenendo la loro crescita personale e culturale.

Evidenze

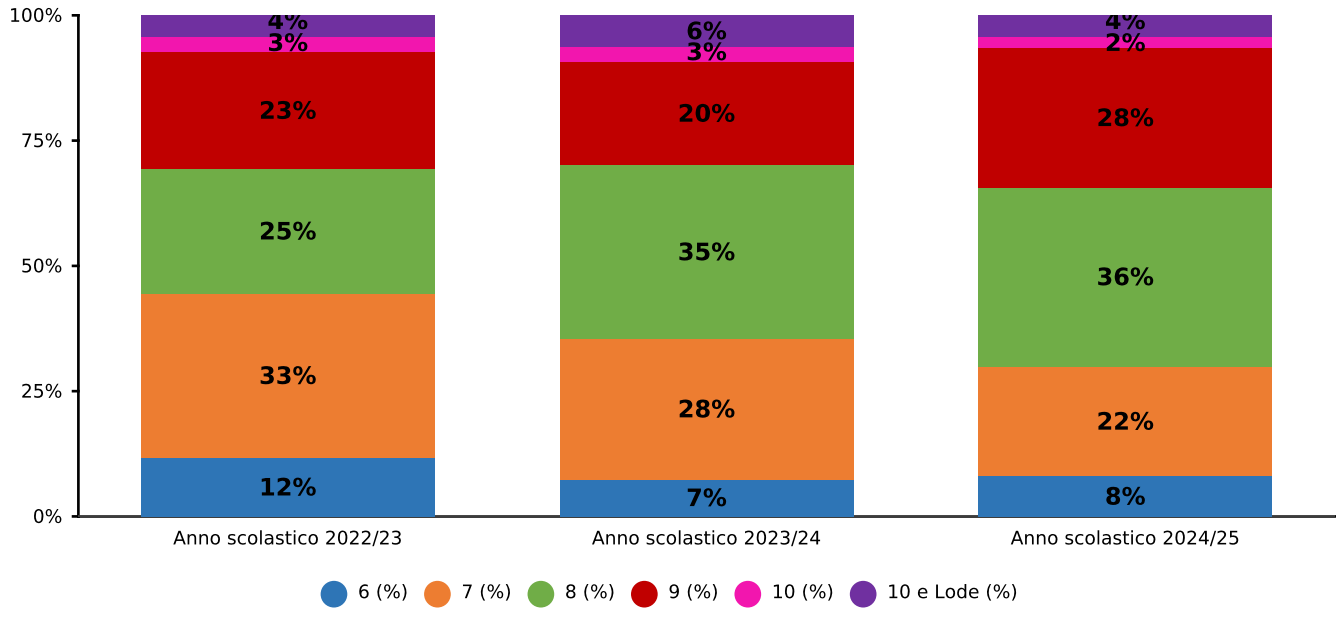
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha sviluppato numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione del merito e all' individuazione di percorsi che permettessero agli studenti di esprimere le proprie eccellenze in diversi ambiti — linguistico, sportivo, logico-matematico e linguistico-grammaticale. Tali percorsi, aperti agli alunni maggiormente motivati o con particolari attitudini, hanno rappresentato un importante strumento per promuovere l'impegno personale, consolidare competenze avanzate e incentivare il successo formativo.
Un primo ambito particolarmente significativo è quello delle certificazioni linguistiche, che ha previsto l' attivazione di percorsi preparatori all'esame Cambridge (Movers, Flyers, Key e occasionalmente B1). La partecipazione ai corsi è stata libera e motivata, costituendo un percorso di eccellenza per gli studenti con un livello di competenza superiore alla media o comunque desiderosi di mettersi alla prova. La certificazione finale ha rappresentato un riconoscimento formale delle competenze acquisite e un elemento di valorizzazione del merito linguistico.
Nel settore sportivo la scuola ha promosso la partecipazione attiva al Gruppo Sportivo Studentesco, con allenamenti mirati e la selezione dei migliori alunni per rappresentare l'Istituto nei Campionati Studenteschi provinciali e regionali. Il percorso, fortemente formativo, ha premiato impegno, costanza, correttezza e capacità tecniche, trasformando lo sport in una reale occasione di crescita personale e di riconoscimento del merito.
Sul piano linguistico e logico-espressivo, la scuola ha organizzato la partecipazione alle Olimpiadi di Grammatica, una competizione progettata per stimolare negli studenti un approfondimento avanzato della grammatica italiana attraverso esercitazioni, analisi, prove simulate e momenti di confronto. Il progetto ha permesso di valorizzare le eccellenze linguistiche e di rafforzare la consapevolezza delle proprie capacità.
Particolare attenzione è stata riservata anche alle competenze logico-matematiche con la partecipazione ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi, al Rally Matematico Transalpino e al Kangourou Italia.
Entrambe le iniziative hanno costituito percorsi di alto valore formativo, permettendo agli alunni più motivati e capaci di confrontarsi con problemi complessi, attività sfidanti e prove di ragionamento avanzato. La natura competitiva ma profondamente educativa di questi eventi ha contribuito a premiare talento, intuizione, perseveranza e capacità di lavorare in situazioni non immediatamente familiari.
Nel complesso, l'Istituto ha adottato un sistema organico di percorsi e attività pensati per valorizzare il merito, riconoscere l'impegno e offrire agli studenti occasioni qualificate per esprimere le proprie eccellenze. Le iniziative attivate testimoniano l'impegno della scuola nel promuovere una cultura del successo formativo basata sul riconoscimento dei talenti, sull'autovalutazione e sulla crescita personale.

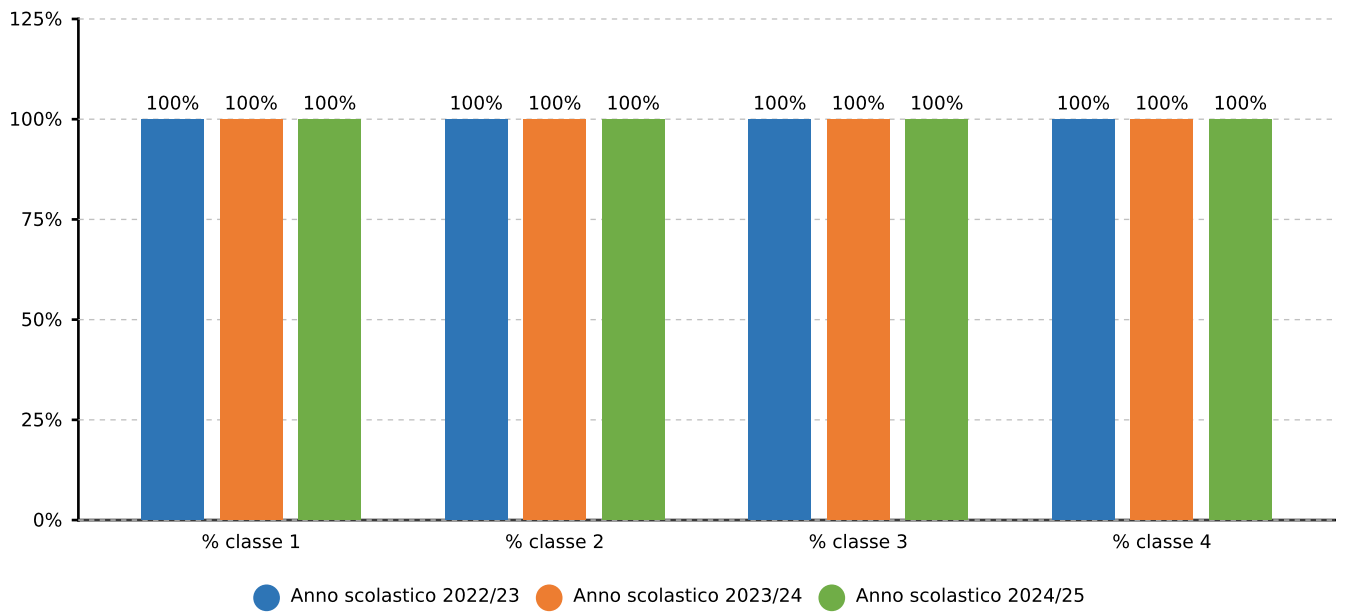
Risultati raggiunti

Le iniziative attivate nel triennio hanno consentito di promuovere una cultura del merito diffusa e inclusiva, capace di valorizzare il talento degli studenti nei diversi ambiti disciplinari e di rafforzare la loro motivazione allo studio. La partecipazione alle attività proposte è cresciuta progressivamente, segno di un interesse sempre più forte verso percorsi di eccellenza riconosciuti e formativi.
La proposta delle certificazioni linguistiche ha prodotto risultati molto positivi. Un numero consistente di studenti ha portato a termine il percorso ottenendo la certificazione Cambridge nei livelli A1, A2 e A2+. Oltre alla certificazione formale, gli alunni hanno sviluppato maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese, potenziato le competenze comunicative e maturato consapevolezza del proprio progresso. La sfida dell'esame esterno ha contribuito a rafforzare l'autostima e il senso di responsabilità, diventando uno strumento efficace di valorizzazione del merito individuale.
Il Gruppo Sportivo Studentesco ha favorito l'emersione di talenti sportivi e consolidato nei partecipanti la cultura dell'impegno, del rispetto delle regole e della collaborazione. Le selezioni interne per formare le

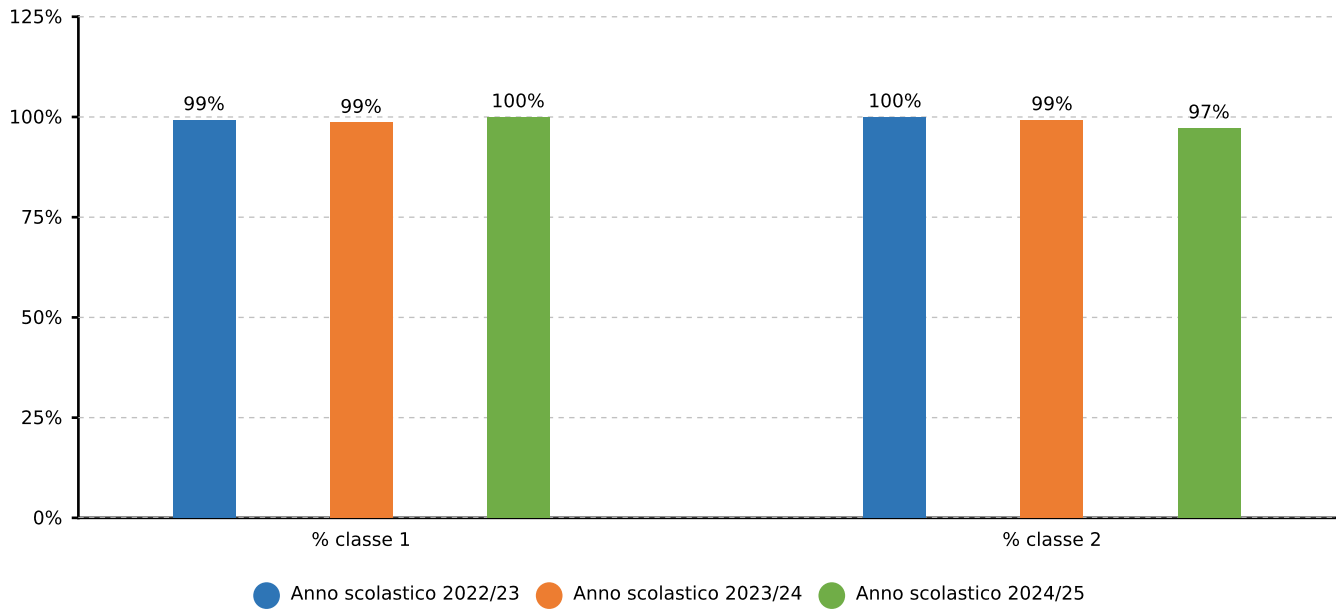
rappresentative di Istituto hanno premiato costanza, dedizione e competenze tecniche, mentre la partecipazione alle fasi provinciali e regionali dei Campionati Studenteschi ha offerto agli studenti un importante riconoscimento pubblico del loro valore.
Per quanto riguarda le competenze linguistiche e logico-espressive, le Olimpiadi di Grammatica hanno generato un significativo miglioramento nella padronanza delle strutture morfosintattiche, con risultati lusinghieri nelle prove interne e una crescente partecipazione degli studenti più motivati. Gli alunni coinvolti hanno mostrato maggiore precisione, capacità di analisi e sensibilità linguistica, segno di un lavoro mirato e fruttuoso.
Sul fronte matematico, la partecipazione ai Giochi Matematici Bocconi e al Rally Matematico Transalpino ha permesso di valorizzare le eccellenze logiche e la capacità di problem solving. Gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro più rigoroso, hanno migliorato le abilità di ragionamento e sperimentato il confronto con coetanei di altri istituti. Alcuni gruppi e singoli alunni hanno ottenuto posizionamenti significativi nelle classifiche provinciali e nazionali, confermando la qualità del percorso svolto.
Il Rally Matematico, in particolare, ha favorito il lavoro di squadra e l'assunzione di ruoli cooperativi, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali tra cui comunicazione, gestione del tempo e responsabilità condivisa.
Nel complesso, i risultati ottenuti dimostrano che l'Istituto è riuscito a costruire un sistema di valorizzazione del merito articolato, capace di riconoscere diversi tipi di eccellenza – linguistiche, logico-matematiche, sportive ed espressive – e di offrire agli studenti strumenti significativi per coltivare talenti, passioni e obiettivi.

Evidenze

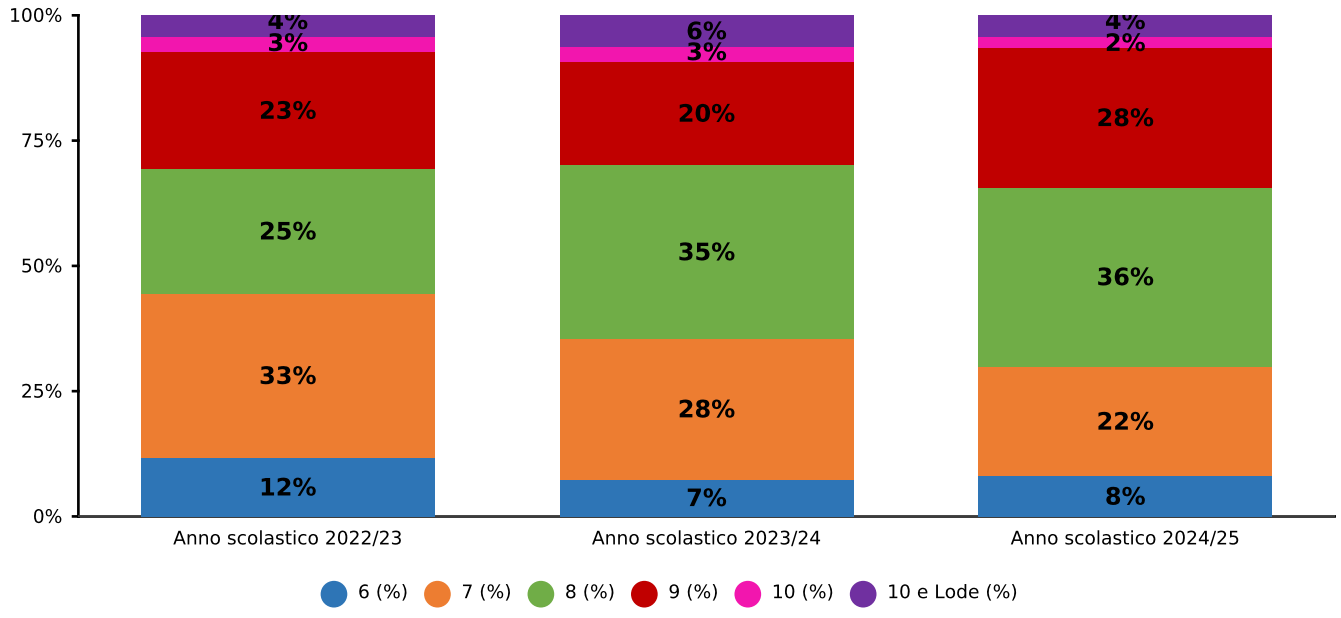
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha sviluppato interventi mirati per sostenere l'acquisizione e il perfezionamento dell' italiano L2 da parte degli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, garantendo percorsi strutturati, progressivi e coerenti con i bisogni linguistici rilevati.
L'obiettivo principale è stato quello di favorire una piena integrazione scolastica e sociale degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e degli studenti con scarsa competenza nella lingua di scolarizzazione, attraverso attività dedicate, metodologie specifiche e un lavoro coordinato tra docenti, famiglie ed eventuali figure di supporto.
Il progetto principale realizzato dall'Istituto è stato il Corso di Italiano L2, articolato in livelli diversi al fine di rispondere in modo adeguato alle differenti necessità linguistiche degli studenti. I corsi, condotti da docenti interni con competenze specifiche nella didattica dell'italiano come lingua seconda e, quando disponibili, da tirocinanti universitari, si sono svolti in orario curricolare per garantire la massima accessibilità e inclusività.
L'organizzazione dei percorsi ha previsto:

- un livello base, rivolto agli alunni con difficoltà gravi o in fase di prima alfabetizzazione, della durata di circa 20 ore, focalizzato sull'acquisizione del lessico fondamentale, delle strutture comunicative essenziali, delle funzioni linguistiche di uso quotidiano e sulla comprensione dei principali messaggi scolastici;
- un livello intermedio, della durata di circa 10 ore, destinato agli studenti che necessitavano di consolidare competenze già acquisite o di colmare lacune che ostacolavano la piena partecipazione alle attività didattiche, con attività orientate allo sviluppo delle abilità di studio, alla comprensione dei testi disciplinari e alla produzione scritta.

Le attività didattiche sono state svolte attraverso metodologie specifiche dell'insegnamento dell'italiano L2, quali:

- uso di materiali facilitati e semplificati;
- strategie di scaffolding linguistico;
- attività comunicative e ludico-didattiche;
- narrazioni, immagini, mappe e supporti visivi;
- compiti autentici legati alla vita scolastica e quotidiana.

La progettazione è stata condivisa con i consigli di classe/team docenti e costantemente monitorata per adeguare i percorsi ai progressi degli studenti. Nelle situazioni che lo hanno richiesto, la scuola ha collaborato con famiglie, mediatori linguistico-culturali ed enti del territorio per facilitare la comunicazione scuola–famiglia e sostenere l'inclusione.

Risultati raggiunti

Le azioni realizzate nel triennio hanno prodotto risultati significativi sul piano linguistico, relazionale e scolastico, contribuendo a migliorare in modo concreto l'inclusione degli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. I percorsi di Italiano L2, differenziati per livello e intensità, hanno permesso agli alunni NAI e agli studenti con debole competenza linguistica di acquisire gli strumenti essenziali per partecipare efficacemente alla vita scolastica e per affrontare con maggiore sicurezza le discipline curricolari.
Gli studenti coinvolti nei corsi di primo livello, destinati alla prima alfabetizzazione o ai casi di difficoltà più marcata, hanno registrato importanti progressi nella comprensione e produzione orale, nell' apprendimento del lessico di base e nella capacità di interagire in contesti scolastici quotidiani. In molti casi, ciò ha consentito un passaggio graduale e positivo a un livello linguistico superiore, con un aumento dell'autonomia e della partecipazione attiva alle lezioni.
Gli alunni inseriti nel secondo livello, rivolto al consolidamento linguistico, hanno migliorato in modo significativo la comprensione dei testi scolastici semplificati, la capacità di organizzare il discorso scritto

e l'uso delle strutture linguistiche necessarie allo studio. Questo si è tradotto in una maggiore sicurezza nelle verifiche, nella gestione dei compiti e nella partecipazione ai lavori di gruppo, riducendo il rischio di isolamento e di difficoltà persistenti.
Nel complesso, i percorsi attivati hanno contribuito a:

- migliorare le competenze comunicative di base e intermedie;
- favorire una più rapida integrazione nei gruppi classe;
- sostenere la frequenza scolastica e la motivazione allo studio;
- ridurre situazioni di disagio legate alla barriera linguistica;
- supportare i consigli di classe nella comprensione dei bisogni specifici degli alunni NAI;
- rafforzare la collaborazione con le famiglie e con mediatori culturali, dove necessario.

Gli effetti positivi sono stati evidenti anche sul clima scolastico: gli studenti coinvolti nei percorsi hanno mostrato maggiore partecipazione, più fiducia nelle proprie capacità e un progressivo miglioramento nelle relazioni con i compagni. La scuola ha così potuto promuovere un contesto realmente inclusivo, nel quale la diversità linguistica è stata considerata una risorsa e non un ostacolo.
Nel complesso, l'obiettivo è stato raggiunto in modo efficace, grazie a percorsi strutturati, monitorati e inseriti in una visione educativa che valorizza l'accoglienza, il rispetto delle differenze e il diritto allo studio di tutti gli alunni.

Evidenze

Documento allegato

15_Att.Obiettivo15Rend.Sociale22-25.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha sviluppato un sistema di orientamento strutturato e continuo, articolato nelle tre dimensioni fondamentali: orientamento in ingresso, attività di continuità e orientamento in uscita. Le azioni sono state progettate per accompagnare gli alunni nella transizione tra i diversi ordini di scuola e nella scelta consapevole del percorso di studi successivo, in coerenza con le Linee guida ministeriali che prevedono almeno 30 ore annuali dedicate all'orientamento.
Orientamento in ingresso e continuità
In sinergia con la scuola primaria, sono state realizzate attività cooperative che hanno coinvolto gli alunni delle classi quinte, guidati dagli studenti delle classi prime della secondaria. L'accoglienza dei nuovi iscritti ha previsto visite agli ambienti, simulazioni di evacuazione e momenti di socializzazione guidata. Sono stati inoltre condivisi tutorial e preparati eventi comuni, tra cui una performance musicale natalizia che ha riunito infanzia, primaria e secondaria, e una giornata di sport e musica.
Il tradizionale Open Day della scuola secondaria ha visto una grande partecipazione di famiglie e alunni provenienti da tutto il territorio, con laboratori dedicati (scienze, coding, informatica, musica) condotti con il supporto attivo degli studenti della scuola.
Nel corso dell'anno, gruppi di alunni della primaria hanno effettuato visite mirate alla secondaria, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, accompagnati dal team del sostegno. Il progetto "Musica in continuità", realizzato dagli insegnanti di musica, si è concluso con un'esibizione corale negli spazi della primaria.
Orientamento in uscita
Tutte le classi della secondaria hanno svolto ampiamente il monte ore previsto, registrando le attività nel Registro elettronico. È stata attivata una Classroom dedicata alle classi terze, come ambiente digitale di informazione e raccolta delle opportunità proposte dagli istituti superiori.
Le attività si sono sviluppate in tre fasi:
– Motivazionale, con test orientativi ("La rotta per il mio futuro") e riflessioni guidate sulle scelte formative;
– Informativa, attraverso materiali dedicati, analisi dei siti delle scuole superiori, diffusione del vademecum regionale per le iscrizioni;
– Esplorativa, con l'organizzazione di open day riservati presso licei e istituti tecnici del territorio (Galilei, Piccolomini, Ricasoli, Bandini) e laboratori scientifici presso l'Istituto Sarrocchi. Tutte le visite sono state svolte in orario extracurricolare con accompagnamento del referente.
Sono stati inoltre realizzati incontri collettivi di approfondimento, aggiornamenti continui sulle iniziative delle scuole superiori e colloqui personalizzati con gli studenti. Il Consiglio orientativo è stato formulato e comunicato alle famiglie secondo normativa, registrando una corrispondenza tra scelta e indicazione pari al 64,5%, in crescita rispetto all'anno precedente.

Risultati raggiunti

Le azioni di orientamento in ingresso e le attività di continuità hanno favorito una transizione serena tra i diversi ordini di scuola. Gli alunni delle classi quinte hanno potuto conoscere da vicino gli spazi, i docenti e le modalità organizzative della scuola secondaria, riducendo l'ansia da cambiamento e facilitando l' inserimento nelle nuove classi. La collaborazione tra ordini di scuola e le attività comuni (musica, sport, visite guidate, laboratori) hanno contribuito a costruire un clima di fiducia e uno scambio positivo di buone pratiche didattiche. L'Open Day, molto partecipato, ha rafforzato il legame con il territorio e con le famiglie, ampliando la visibilità dell'offerta formativa d'istituto.
Sul versante dell'orientamento in uscita, gli studenti della scuola secondaria hanno potuto svolgere un percorso articolato che ha permesso loro di maturare una scelta consapevole della scuola superiore, grazie a test di autovalutazione, attività di ricerca guidata, incontri informativi e numerose visite presso gli istituti del territorio. L'utilizzo della Classroom dedicata ha facilitato la diffusione delle informazioni,

rendendo gli studenti più autonomi nella consultazione dell'offerta formativa. Le attività esplorative svolte presso licei, istituti tecnici e professionali hanno ampliato la conoscenza delle diverse opportunità, permettendo agli alunni di confrontarsi con laboratori autentici e con docenti e studenti delle scuole superiori.
La qualità del percorso è confermata dai dati: il 64,5% degli alunni ha seguito il Consiglio orientativo formulato dai Consigli di classe, dato in crescita rispetto all'anno precedente. Ciò indica una maggiore convergenza tra l'autopercezione degli studenti, l'osservazione dei docenti e le scelte effettivamente compiute, a testimonianza della solidità del percorso e dell'efficacia delle informazioni fornite. In parallelo, le famiglie hanno mostrato un alto livello di partecipazione agli incontri e agli open day, elemento che rafforza ulteriormente la validità del sistema di orientamento implementato.
Nel complesso, il triennio ha visto un significativo miglioramento nella capacità degli studenti di riflettere sui propri punti di forza, sulle proprie attitudini e sui percorsi formativi possibili. Le attività svolte hanno contribuito a sviluppare competenze orientative solide, utili non solo per la scelta della scuola superiore, ma anche come base per le future scelte personali, formative e professionali.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaorientamento.pdf